

COMUNE DI FOGLEZZO



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

Comune di Foglizzo

Provincia di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il quadro sottodescritto si riferisce alla situazione normativa esistente al mese di luglio. Tali dati sono stati rivisti in peggioramento. La nota di aggiornamento al documento di Economia e Finanza (DEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022, fornisce un quadro chiaro e purtroppo impietoso del contesto economico attuale e prospettico all'interno del quale gli enti locali si trovano ad operare e programmare la propria attività.

Fra i dati più significativi si evidenzia, ad esempio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici che presenta il seguente andamento:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1,9%	7,1%	4,3%

Non va meglio con il tasso di inflazione programmata:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1,0%	4,7%	2,6%	1,7%	1,7%

A questo si aggiunga che la BCE dal 1° luglio 2022 ha alzato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale da zero all'1,25% e di ulteriori 0,75% dal 2 novembre 2022, e che sono annunciati altri aumenti. Questo limita lo spazio di manovra degli enti nella scelta di contrarre nuovi mutui e prestiti.

3.1. Obiettivi individuati dal governo nazionale

In occasione della presentazione della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 29 settembre 2021 e del Documento Programmatico di Bilancio per il 2022, gli obiettivi di finanza pubblica sono stati rivisti in miglioramento, modificando al ribasso l'andamento dell'indebitamento netto indicato nel DEF 2021 lungo l'intero periodo 2021-2024

Purtroppo negli ultimi mesi del 2021, il quadro economico si è fatto più difficile e complesso, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune in diversa misura a tutte le economie avanzate, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale di rendimento sui titoli di Stato italiani si è allargato nei confronti del Bund tedesco.

Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto stimato a settembre 2021, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF 2021 al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve flessione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento.

La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica, fra i quali ricordiamo quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, ultimo dei quali il "decreto aiuti" ovvero il D.L. n.50/2022 recentemente convertito in legge.

Nello scenario descritto, in cui l'economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa, e a fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ritiene necessario confermare gli obiettivi di deficit nominale della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) ed utilizzare lo spazio di bilancio (pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025) per nuove misure a sostegno di famiglie e imprese e per realizzare gli investimenti programmati.

3.1.1. Il Documento di Economia e Finanza 2021

Nel Consiglio dei Ministri del 06 aprile 2022 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF). Tale documento tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

Per effetto degli interventi indicati al paragrafo precedente, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

“La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l’attenzione dell’esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici”, spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che *“per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile”*.

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l’attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. L’obiettivo principale nella risposta all’attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un’economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell’energia. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l’attenzione, ma anzi rafforzi l’impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

Anche la riforma dell’Irpef e il taglio dell’Irap, secondo le intenzioni del Governo, dovrebbero determinare o una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull’occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l’attuazione della riforma dell’Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

E’ intenzione del Governo mantenere l’attenzione sulle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all’assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell’equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell’impianto contributivo del sistema, torvando soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l’economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L’incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021. In tal caso il Governo si è impegnato ad intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane

Analizzando gli scenari di previsione del DEF si evidenzia quanto segue:

- *Pil Italia e Crescita:*

Nel 2021 l’economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).

La crescita del PIL registrata in corso d’anno dall’Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS).

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno.

Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale.

La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,05

• *Indebitamento netto e debito pubblico:*

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

Passando alla finanza pubblica, la discesa dell'indebitamento netto della PA al 7,2 per cento nel 2021 costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

(pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Partendo dai positivi risultati di finanza pubblica conseguiti nel 2021, la previsione dell'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022 è rivista al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF, dal 5,6 per cento al 5,1 per cento del PIL. Il conto della PA tendenziale include le misure di calmierazione delle bollette per famiglie e imprese che il Governo ha introdotto con la Legge di Bilancio 2022 e i decreti-legge adottati negli scorsi tre mesi, che ammontano complessivamente a circa 0,7 punti percentuali di PIL in termini lordi, a cui vanno sommati interventi di politica industriale pari a un decimo di punto di PIL, sempre in termini lordi. Per quanto riguarda il prossimo triennio, il conto della PA a legislazione vigente beneficia di una sensibile riduzione in rapporto al PIL sia della spesa primaria corrente (dal 45,0 per cento del 2022 al 42,0 per cento del 2025), sia della spesa per interessi (dal 3,5 per cento al 3,0 per cento, grazie anche alla prevista discesa dell'inflazione al consumo), mentre gli investimenti fissi lordi della PA dovrebbero salire dal 3,1 per cento al 3,6 per cento del PIL.

Nel complesso, la revisione al ribasso della stima di indebitamento netto del 2022 è principalmente ascrivibile a maggiori entrate tributarie, contributive e altre entrate correnti, che più che compensano stime più elevate di spesa corrente e in conto capitale rispetto alla NADEF. Tuttavia, la pressione fiscale calcolata secondo i criteri della contabilità nazionale è attesa scendere dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento del PIL.

Quest'anno l'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto ridursi dal 5,1 per cento del PIL nel 2022 al 3,7 per cento nel 2023 e quindi al 3,2 per cento nel 2024 e al 2,7 per cento nel 2025.

Queste le nuove previsioni:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento Netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Interessi	3,5	3,5	2,1	3,1	3,0	3,0

La spesa per interessi passivi subirà un aumento in termini nominali nell'anno in corso, cui seguiranno progressive riduzioni nel 2023 e 2024, grazie alle quali l'incidenza degli interessi passivi sul PIL scenderà al 3,0 per cento del PIL nel 2024 e si manterrà su tale livello anche alla fine dell'orizzonte di previsione.

Dal lato delle entrate, il gettito tributario a legislazione vigente in rapporto al PIL è atteso scendere progressivamente nell'anno in corso e nei tre successivi, passando dal 29,1 per cento del 2022 al 28,4 per cento nel 2025.

Il trend riflette, fra l'altro, la revisione dell'Irpef operata dalla Legge di Bilancio 2022, la quale comporta un alleggerimento del carico fiscale per tutti i contribuenti, con conseguente aumento del reddito disponibile e riduzione del cuneo fiscale sul fattore lavoro, in linea con le raccomandazioni della Commissione. La crescita economica prevista per i prossimi anni, unitamente alla spinta inflazionistica legata ai prezzi energetici, che ha iniziato a intensificarsi dalla fine del 2021, continueranno a sostenere il contributo della componente snow-ball alla discesa del rapporto debito/PIL, più che compensando la componente di spesa per interessi.

Si riporta infine una tabella riassuntiva degli indicatori di finanza pubblica tratta dalla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza che rappresentano il *quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico*:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni)*	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni)*	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
* Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (quadro programmatico)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	0
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	0,8	0
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	0
Indebitamento netto strutturale	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	3,8	0
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	0
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	0
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	0
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (valori assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

3.2. Obiettivi individuati dal governo regionale

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR), Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) nella nuova denominazione, definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il Defr 2022-2024 (Documento di economia e finanza regionale), è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 21/12/2021, n. 190-22652. L'analisi in esso riportata si riferisce ad una situazione socio economica non più calzante con l'attuale situazione contingente in quanto la crisi energetica e la guerra in Ucraina hanno rimodulato le condizioni favorevoli esistenti alla fine dell'anno precedente.

Nel documento in esame la Regione rimarca come l'impostazione della politica di bilancio rimarrà espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicitare direttamente i loro effetti a partire dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e il permanere di condizioni favorevoli del contesto internazionale.

Il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta graduale: le previsioni - secondo il modello previsivo che comporta forti elementi inerziali—indicano un progressivo affievolimento della crescita, per riportare il tasso di crescita su livelli attorno all'1,8% nel 2024, comunque al di sopra del tasso di crescita potenziale della regione, ipotizzando, quindi, il persistere di condizioni espansive delle politiche di bilancio.

La caduta produttiva del 2020 a seguito della pandemia verrebbe interamente recuperata nel corso del 2022. La ripresa nel triennio sarà guidata soprattutto dal recupero della domanda interna, con i consumi delle famiglie che subirebbero una dinamica al di sopra della produzione, nonostante una crescita del reddito disponibile che ne risulterebbe più allineata: verrebbe quindi gradualmente riassorbito l'ingente risparmio delle famiglie accumulato nel corso della crisi, per il recupero della fiducia e dell'occupazione – pur con una dinamica del reddito delle famiglie prevista crescere meno del Pil - mentre i consumi pubblici denoterebbero una tendenziale contrazione in accordo con risparmi di spesa necessari per il rientro del deficit di bilancio.

La ripresa, tuttavia, sarà guidata dalla domanda interna, essendo previsto un aumento significativo delle importazioni con il consolidarsi dell'attività produttiva. Gli investimenti manterrebbero un profilo fortemente dinamico, facendo affidamento sulle misure in attuazione del piano straordinario europeo. Le previsioni assegnano un'espansione di poco meno del 3% circa in media annua all'industria manifatturiera, mentre il ciclo favorevole per l'industria delle costruzioni porterebbe il tasso medio di crescita del settore ad un valore eccezionale, poco meno del 5,5% annuo.

La dinamica nel comparto dei servizi risentirebbe della ripresa produttiva, dei consumi delle famiglie e del turismo, riportando il tasso di crescita su livelli apprezzabili (+2,8% in media nel triennio). Per quanto riguarda gli effetti sull'occupazione, la crescita delle unità di lavoro dovrebbe consentire di recuperare il terreno perduto nell'anno in corso solo nel 2023, grazie ad una dinamica più favorevole nel settore delle costruzioni e dei servizi, di meno nell'industria manifatturiera: il tasso di disoccupazione, in graduale riduzione, resterebbe attorno al 9% nell'anno finale di previsione, circa 1 punto e mezzo al di sopra del livello attuale.

Fra gli nuovi obiettivi inseriti nel DEFR i più importanti sono:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- favorire uno sviluppo sostenibile, all'interno del percorso di definizione di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte incardinata sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- reperire nuovi approcci alla pianificazione e preparazione del bilancio, promuovendo la trasparenza e l'impegno con i cittadini e sostenendo processi di gestione, monitoraggio e valutazione della spesa che possano sostenere il raggiungimento degli impegni regionali e nazionali;
- concretizzare tutta la partita della digitalizzazione della pubblica amministrazione con la finalità di supportare il miglioramento dell'organizzazione, la semplificazione amministrativa ma anche realizzare sistemi integrati che garantiscano servizi completamente digitalizzati sull'intera filiera, con particolare riferimento alle priorità dettate dall'emergenza Covid-19; anche mettendo a disposizione le piattaforme a sostegno dell'inclusione territoriale con particolare riferimento al cloud e ai pagamenti elettronici.
- supportare le start up nei settori tecnologicamente più avanzati, in particolare sostenendo - attraverso un cofinanziamento complessivo di 625.000 euro, l'Esa Bic recentemente assegnato dall'Agenzia Spaziale Europea a Torino per stimolare la nascita delle startup italiane nel settore della Space Economy.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 2.331
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2021)	n. 2278
di cui maschi	n. 1100
femmine	n. 1178
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 95
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 268
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 244
In età adulta (30/65 anni)	n. 1150
Oltre 65 anni	n. 521
Nati nell'anno	n. 14
Deceduti nell'anno	n. 27
saldo naturale:	- 13
Immigrati nell'anno	n. 89
Emigrati nell'anno	n. 78
Saldo migratorio:	+ 11
Saldo complessivo (naturale + migratorio):	- 2

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3100 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 15,69

Risorse idriche: laghi n. == Fiumi n. ==

Strade:

autostrade Km. ...

strade extraurbane Km. 27,51

strade urbane Km. 18,35

strade locali Km. ...

itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ==
Scuole dell'infanzia con posti n. 55
Scuole primarie con posti n. 120
Scuole secondarie con posti n. 60
Strutture residenziali per anziani n. 36 (+ 10 hospice)
Farmacie Comunali n. ==
Depuratori acque reflue n. SI
Rete acquedotto Km. 10
Aree verdi, parchi e giardini hq 1,5
Punti luce Pubblica Illuminazione: n. 287 comunali + n. 292 Enel
Rete gas Km. 13,40
Discariche rifiuti n. ==
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1 (+ 2 protezione civile)
Veicoli a disposizione n. 2 (+1 protezione civile)
Altre strutture *Edificio polivalente, Impianto sportivo*

Accordi di programma n. ==

Convenzioni:

- segreteria comunale
- vigilanza
- Centrale Unica di committenza
- Catasto
- Protezione civile

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
MENSA SCOLASTICA	Appalto	EURORISTORAZIONE SRL (scade nel 2025)
SERVIZIO RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	Affidamento diretto	IRTEL SRL (scade nel 2023)
MANUTENZIONE AREE VERDI	Appalto	AREA VERDE SRL (scade nel 2023)
RITIRO CANI RANDAGI	Appalto	OASI PER UN AMICO (scade nel 2023)
PULIZIA LOCALI COMUNALI	Appalto	COOPERATIVA SOCIALE SILVER (scade nel 2024)
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Affidamento diretto	SAVINO ILLUMINAZIONE STRADALE SAS (scade nel 2023)
GESTIONE RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI	Consip	Fornitura gas Hera Energia (scade nel 2023)
SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO	Appalto	ASSITECA SPA (scade nel 2024)
SERVIZIO NONNI VIGILE	Concessione	VOLONTARI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	Concessione	VOLONTARI
GESTIONE BIBLIOTECA	Concessione	ASSOCIAZIONE UNITRE (scade nel 2024)
SERVIZIO POST SCUOLA, CENTRO ESTIVO	Concessione	ASSOCIAZIONE PGS (scade nel 2025)
GESTIONE EDIFICIO PLURIUSO	Concessione	ASSOCIAZIONE PGS FOGLIZZESE (scade nel 2027)
GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO	Concessione	ASSOCIAZIONE U.S.D. FOGLIZZESE

Servizi affidati a ditte esterne

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
TESORERIA	Appalto	BANCA SELLA (scade nel 2024)
SERVIZIO PRIVACY	Affidamento	ISIMPLY SRL (scade nel 2023)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI DIGITALI E INTERMEDIARIO TECNOLOGICO	Affidamento	UNIMATICA SPA (scade nel 2023)
---	-------------	--------------------------------

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Concessione	SETA SPA
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Concessione	CONSORZIO C.I.S.S.

Gestione associata funzioni fondamentali

Il D.L. 78/2010 art. 14 c. 31ter prevedeva che i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni. Il termine è stato prorogato diverse volte. La Corte Costituzionale, nel frattempo, con sentenza n. 33/2019 depositata il 4 marzo 2019, ha disposto che non vi è obbligo dei comuni di esercitare necessariamente in forma associata (vale a dire attraverso Unioni o convenzioni tra comuni) le funzioni fondamentali.

Organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
SETA SPA	12.378.237,00	0,30
SMAT SPA	835.000,00	0,00003
TRM SPA	86.794.220,00	0,00538

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi dal Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

- La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni

- La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana relativamente al trattamento dei rifiuti). Il Comune con deliberazione n. 14 adottata dal consiglio comunale in data 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SPA nella TRM spa con l'acquisto dello 0,00538%. Tale operazione è avvenuta nel rispetto del D.lgs n. 22 del 05/02/1997 e si, cd decreto Ronchi in materia di rifiuti, della L.R. n. 24 del 24/10/2002 n. 24 e del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le amministrazioni comunali. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.07.2017 (aggiornata con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017) è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal dlgs del 16/06/2017 n. 100 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale si rileva che:

- S.M.A.T. S.p.A.: Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
- SETA SPA Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
- TRM SPA Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Si fa presente che il Comune di Foglizzo possiede partecipazioni anche in due consorzi e nello specifico:

- a) C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI - Percentuale di partecipazione: 3,00%
- b) CONSORZIO BACINO 16 - Percentuale di partecipazione: 1,19%
- c) "Autorità d'Ambito Torinese" - Percentuale di partecipazione:0,12%

Le partecipazioni ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

E' stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipate e la ricognizione delle partecipazioni possedute con delibera Consiglio Comunale n. 35 del 29.09.2017.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 63 del 27.12.2021 è stata effettuata la revisione ordinaria annuale delle partecipate (art 20 D.lgs. 175/2016) in cui si dà atto che dall'esito della ricognizione non emergono partecipazioni - da cedere/alienare - mettere in liquidazione - da fondere o incorporare. A seguito della ricognizione tutte le partecipate dirette sono state mantenute perché trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse.

A fine anno 2020 sono state acquistate quote di partecipazione in Seta spa possedute da Consorzio Bacino 16, pari a n. 9929 azioni al prezzo di euro 1,19 l'una (Delibera C.C. 29 del 28.09.2020). La percentuale di partecipazione del comune di Foglizzo in Seta spa al 31.12.2020 è passata dal 0,22 al 0,30%.

A seguito delibera assemblea consortile del Consorzio Bacino16 n. 23 del 20.11.2020 sono state modificate le quote sociali in base al nr. abitanti, quindi al 31.12.2020 il comune di Foglizzo detiene 1,19% di partecipazione.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.135.427,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.135.427,47

Fondo cassa al 31/12/2020 € 914.019,20

Fondo cassa al 31/12/2019 € 589.106,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.	€.
2020	n.	€.
2019	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	29.475,25	1.644.911,75	1,79 %
2020	33.897,56	1.769.135,10	1,92 %
2019	38.455,74	1.618.957,87	2,38 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	
2020	
2019	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B1	Operaio Specializzato	1,00	0,00
B2	Operaio Specializzato	2,00	2,00
B4	Collaboratore	1,00	1,00
B7	Collaboratore	1,00	0,00
C1	Agente P.M.	1,00	0,00
C1	Istruttore Tecnico	1,00	0,00
C2	Istruttore Contabile	1,00	1,00
C3	Istruttore Amministrativo (part-time 94,45%)	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Specializzato	1,00	1,00
TOTALE		13,00	9,00

Ufficio vigili: fino a dicembre 2022 è stato affidato l'incarico di responsabile vigilanza al responsabile del comune di Pont C.se.

Ufficio tecnico: fino a luglio 2022 è stato affidato l'incarico a scavalco a dipendente part time comune di Bosconero a supporto dell'unico dipendente presente.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Visto che il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011, dal 2019 non si applica più la disciplina attinente il saldo di finanza pubblica di cui ai comi 465-466 dell'art 1 L. 232/2016;

Per questo motivo non è stato allegato il prospetto dei vincoli di finanza pubblica, ma viene allegato il prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato n. 9).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Comune di Foglizzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 20/10/2022)

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2022-2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.135.427,47		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.624,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.607.037,83 0,00	1.712.154,85 0,00	1.667.895,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.640.666,99 0,00 89.400,00	1.643.559,85 0,00 89.400,00	1.614.175,65 0,00 89.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	73.430,00 0,00 0,00	68.595,00 0,00 0,00	53.720,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-92.435,16	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	92.435,16 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	233.950,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.287.959,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.465.370,54	1.253.922,00	2.260.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.987.280,31 0,00	1.253.922,00 0,00	2.260.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	92.435,16	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-92.435,16	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

• in loculo comunale "di testa" 3 - 4 - 5 fila	€ 185,00
• in loculo comunale "in lungo" 1 e 2 fila	€ 185,00
• in loculo comunale "in lungo" 3/4 e 5 fila	€ 230,00
2. INUMAZIONE	
Maggiorazione per eventuali interventi festivi 30%	€ 395,00
3. ESTUMULAZIONE ED ESUMAZIONE STRAORDINARIA	
• a cura e spese del richiedente	
• sola presenza del custode obbligatoria	€ 50,00
4. ESTUMULAZIONE ED ESUMAZIONE ORDINARIA	
• a cura e spese del richiedente	
• sola presenza del custode	€ 50,00
(il diritto non è dovuto se la presenza non viene prestata per motivi tecnici)	
5. TRASPORTO SALMA	
• Autorizzazione specifica per trasporto salma/resti mortali verso altri cimiteri (in territorio nazionale)	€ 130,00
• Autorizzazione specifica per trasporto salma/resti mortali verso altri cimiteri (in territorio estero)	€ 250,00
6. AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO E CREMAZIONE	
	€ 50,00
7. SUONO CAMPANE" (diritto forfettario)	
	€ 10,00
8. AUTORIZZAZIONE AFFIDAMENTO DOMICILIARE CENERI:	
• Residenti	€ 100,00
• Non residenti da cumularsi con le spese di trasporto salma	€ 150,00

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti, confermate rispetto all'anno precedente:

MENSA: le tariffe per la mensa scolastica a favore degli alunni dell'Istituto comprensivo, con tariffe diverse a seconda delle fasce di reddito, vengono confermate per l'anno scolastico 2022/2023, mentre sono variate per l'anno scolastico 2023/2024 per dell'aumento indice ISTAT DEL 5,80% a fronte del rinnovo dell'appalto per il triennio settembre 2022 – giugno 2025 alla Euroristorazione.

REDDITO I.S.E.E.		TARIFFA 2022/2023
da Euro	a Euro	
0,00	5.000,00	3,40
5.000,00	7.500,00	3,75
7.500,00	10.500,00	4,10
10.500,00	13.500,00	4,55
13.500,00	16.500,00	4,95
16.500,00	20.000,00	5,40
20.000,00	OLTRE	5,70
INSEGNANTI E DIPENDENTI C.LI		4,95
NON RESIDENTI - SCUOLA MATERNA – ELEMENTARE E MEDIA		6,95

prevedendo altresì quanto segue:

- una riduzione del 10% delle tariffe alle famiglie con due o più figli utenti del servizio;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- riduzioni di maggiore entità, per famiglie appartenenti alla prime due fasce di reddito (fino a €. 7.500,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata;
- eventuale esenzione totale, per famiglie senza reddito o comunque appartenenti alla prima fascia di reddito (fino a €. 5.000,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata, per periodi, di norma non superiori a tre mesi;
- ai minori in affidamento temporaneo presso nuclei familiari residenti nel Comune di Foglizzo viene applicata la fascia più bassa;
- ai soggetti di cui agli art. 3-4 della legge 104/92 e s.m.i. viene applicata la fascia più bassa, ridotta del 50%.
Si evidenzia che chi usufruisce delle agevolazioni al punto d) e e) non potrà beneficiare della riduzione al punto a);

Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato garantito il servizio aggiuntivo "al banco" per prevenire il contagio COVID solo per la Scuola dell'Infanzia "Samarcanda" di Foglizzo (CG 91 del 10/10/2022).

Le nuove tariffe in vigore per l'anno scolastico 2023/2024, a fronte dell'adeguamento ISTAT, con arrotondamento per eccesso sull'importo finale sono le seguenti:

REDDITO I.S.E.E.		TARIFFA 2023/2024
da Euro a Euro		Aumentato da Istat 5,80%
ZERO	5.000,00	€ 3,60
5.000,00	7.500,00	€ 3,95
7.500,00	10.500,00	€ 4,35
10.500,00	13.500,00	€ 4,80
13.500,00	16.500,00	€ 5,25
16.500,00	20.000,00	€ 5,70
20.000,00	OLTRE	€ 6,00
INSEGNANTI E DIPENDENTI C.LI		€ 5,25

prevedendo altresì quanto segue:

- a) una riduzione del 10% delle tariffe alle famiglie residenti con due o più figli utenti del servizio da applicarsi esclusivamente non al primo nato ma dal secondo nato in poi;
- b) riduzioni di maggiore entità, per famiglie appartenenti alla prime due fasce di reddito (fino a €. 7.500,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata;
- c) eventuale esenzione totale, per famiglie senza reddito o comunque appartenenti alla prima fascia di reddito (fino a €. 5.000,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata, per periodi, di norma non superiori a tre mesi;
- d) ai minori in affidamento temporaneo presso nuclei familiari residenti nel Comune di Foglizzo viene applicata la fascia più bassa;
- e) ai soggetti di cui agli art. 3-4 della legge 104/92 e s.m.i. residenti nel Comune di Foglizzo viene applicata la fascia più bassa, ridotta del 50%;
- f) ai minori non residenti viene applicata la tariffa in base al reddito I.S.E.E. secondo le tabelle per i residenti, senza l'applicazione di ulteriori riduzioni.
Si evidenzia che chi usufruisce delle agevolazioni di cui ai punti d) ed e) non potrà beneficiare della riduzione di cui al punto a) per tutti gli ulteriori figli;

Fiscalità Locale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Al momento si cerca di non prevedere alcun aumento dei tributi e delle addizionali (tranne che per la TARI che deve garantire la copertura al 100% del PEF).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF si confermano le seguenti tariffe:

DA 0 A 15.000,00 EURO	0,70
DA 15.001,00 EURO A EURO 28.000,00 EURO	0,73
DA 28.001,00 EURO A EURO 50.000,00 EURO	0,75
OLTRE 50.001,00 EURO	0,80

IMU

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.". Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Il gettito IMU viene previsto tenendo conto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale determinata dall'art. 1, comma 17, lett.a della Legge 208/2015 – Legge di stabilità che ha subito una sensibile diminuzione nel tempo confermandola al 22,43% del gettito IMU 2014 ad aliquota base.

La stima del gettito tiene conto anche di:

- L'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, che conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- L'art. 1, comma 758, della L. n. 160/2019, stabilisce che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- Il comma 760, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, già previsto dal comma 53, dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- Il comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma, con alcune modifiche, le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile, già previste in regime di IUC:
 - a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
 - c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.
- La facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

annualità 2019 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Le aliquote IMU al momento applicate e che non si prevedono di modificare nel triennio futuro sono:

IMU

Aliquota ordinaria di Base: 9,5 per mille

Aliquota prima casa (A1/A8/A9): 5,00 per mille

Aliquota prevista abitazione principale Cat.A2,A3,A4,A5,A6,A7: esente

Aliquota prevista per i fabbricati merce: Esente

Aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali: 0

Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Il regolamento IMU valido dal 01.01.2020 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 16 del 30.07.2020, modificato con delibera nr. 21 del 14/07/2022.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori venali minimi (€/mq) sono stati stimati con delibera della G.C. n. 43 del 18/04/2016 ed aggiornata con delibera della G.C. n. 17 del 23.02.2017.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, viene mantenuto l'obbligo di coprire interamente al 100% la spesa come indicata dal Piano Finanziario. La legge 205/2017 art. 1 c. 527 stabilisce che sono attribuite a ARERA (Autorità regolazione per energia, reti e ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. A tal proposito l'ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 relativa alla "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti periodo 2018-2021" con allegato A concernente "il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" ovvero MTR. L'Arera quest'anno ha pubblicato la Delibera del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Pur confermando l'impianto generale del MTR, Arera ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe e l'applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. Il Mtr aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, invece il Mtr-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al "cancello" di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

I vantaggi derivanti dal passaggio dall'attuale contratto al MTR2 e sottolineati dallo stesso Consorzio Bacino 16, si possono così riassumere:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- Vi sarà corrispondenza del Pef TARI parte gestore (Entrate) con il corrispettivo dovuto al Gestore SETA SpA (Uscite) = certezza degli impegni di spesa e della relativa copertura di entrata.
- MTR2 genererà i corrispettivi di 4 annualità con possibilità di revisione dopo il primo biennio: la "certezza" di cui al punto precedente ha durata pluriennale.
- non sussisterà più la necessità di effettuare il consuntivo annuale e conguagliare i corrispettivi fatturati in acconto in quanto il metodo regola intrinsecamente questo meccanismo.
- MTR2 si fonda sui costi effettivamente sostenuti per le singole voci di pef: fa emergere, ad esempio, anche la voce di costo degli smaltimenti delle frazioni differenziate che oggi non sono contrattualmente previste. Ciò produrrà necessariamente un effetto positivo sulla percentuale di raccolta differenziata come previsto dalla normativa vigente.

In base al piano finanziario redatto e approvato annualmente dal Consorzio Bacino 16 in linea con le disposizioni ARERA, vengono definite le tariffe da applicarsi per la copertura integrale dello stesso piano.

Le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe della TARI sono state determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.p.r. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali.

Il regolamento Tari è stato modificato di recente con la delibera di Consiglio comunale 24 del 28.06.2021 e di seguito vengono elencate le principali novità:

- la nuova formulazione dell'articolo 183 comma 1, lett. b)-ter del TUA, definisce come urbani tutti i rifiuti indifferenziati o differenziati di origine domestica, nonché quelli provenienti da altre fonti, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici individuati nell'allegato L-quater del Codice Ambientale e prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del Codice Ambientale.
- ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett. a) i rifiuti che si producono sulle superfici destinate ad attività agricole e connesse, nonché, ai sensi dell'art. 184 comma 3 lett. b), g), i) i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, di recupero e smaltimento rifiuti e i veicoli fuori uso. Le superfici su cui insistono le predette attività non possono conferire alcun rifiuto al servizio pubblico e sono escluse dalla tassa in quanto produttive solo di rifiuti speciali. Restano invece tassabili le superfici (mense, uffici, servizi) che non hanno alcun collegamento, quanto alla produzione di rifiuti, con le attività di cui all'art. 184 comma 3.
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 e dell'art. 184 del TUA i rifiuti della produzione sono sempre e tutti speciali a prescindere dalla tipologia merceologica e della prevalenza rispetto agli urbani, in quanto le attività industriali con capannoni di produzione non compaiono nell'elenco di cui all'allegato L quinqies. Detti rifiuti non sono conferibili al pubblico servizio e sono generati nelle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

aree in cui avviene la trasformazione della materia, che sono pertanto escluse dalla tassa. Per le aree industriali non di produzione (diverse da quelle in cui si trasforma la materia) vigono invece le regole ordinarie in merito alla presunzione di produzione di rifiuti urbani.

- ai sensi dell'art. 184 comma 3 del TUA, le superfici destinate alle attività di cui alle lettere d); e); f); h) sono produttive sia di rifiuti speciali che di rifiuti urbani. In conseguenza di ciò, in caso di contestuale produzione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani, qualora non sia possibile individuare concretamente la superficie esclusa dal tributo, l'individuazione della superficie tassabile è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie dei locali e/o delle aree le riduzioni percentuali già deliberate, distinte per tipologia di attività economica.
- il potere comunale di assimilazione si intende abrogato dal 26/09/2020, per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.116/2020. Pertanto, in seguito all'avvenuta abrogazione della lettera g) dell'art. 198 comma 2 TUA, perdono efficacia tutte le norme di assimilazione già individuate dal Comune e l'assimilazione opera ex lege.
- per i titolari di utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero determinate quantità di rifiuti urbani con oneri a proprio carico viene prevista la possibilità, nell'ambito della agevolazioni per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero, di ottenere uno sconto sulla tariffa;
- il canone unico mercatale sostituirà la TARI giornaliera, mentre la TARI giornaliera continuerà ad applicarsi per le altre tipologie di occupazione temporanea.

Per quanto riguarda i riversamenti dal parte di Agenzia delle Entrate – Riscossione si è registrato un calo dei riversamenti derivanti da coattivo dei ruoli TARSU di anni precedenti dovuti anche alla politica di “rottamazione” delle cartelle attuata dal Governo negli ultimi anni.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il regolamento comunale è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 9 del 29.03.2021.

Le tariffe per l'anno 2023 sono state approvate con delibera di Giunta comunale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Al momento vengono previste oltre alle solite risorse relative a oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali, contributi pubblici quali:

➤ CONTRIBUTI PNRR

- PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA contributo ministeriale Euro 550.000,00 per adeguamento ex Ipab e realizzazione polo famiglie (anno 2023);
- PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" CUP F61F22001560006;
- PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP F61F22001170006;
- PNRR - MISS. 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE
- PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALE Lavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR;

➤ CONTRIBUTI STATALI

- Parchi giochi diffusi;
- Lavori di difese spondali e ricalibratura torrente Orco;
- Riqualficazione e messa in sicurezza palazzo comunale;
- Recupero della ex casa di riposo san carlo
- Riqualficazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevedono, ad oggi, nuovi mutui né rinegoziazioni di quelli esistenti nel triennio 2023-2025.

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2020).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.390.205,98	1.398.005,97	1.417.093,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	89.409,66	155.901,22	139.029,85
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	165.296,11	253.130,64	190.909,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.644.911,75	1.807.037,83	1.747.031,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	164.491,18	180.703,78	174.703,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	24.095,46	22.062,52	20.059,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		140.395,72	158.641,26	154.643,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	621.194,51	561.949,51	511.679,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		621.194,51	561.949,51	511.679,51
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		22.500,00	22.500,00	22.500,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		22.500,00	22.500,00	22.500,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	14.624,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.287.959,77	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	326.385,16	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	1.135.427,47	989.055,77		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.533.450,51	previsione di competenza	1.398.005,97	1.417.093,00	1.436.703,00	1.451.822,00
			previsione di cassa	2.104.908,85	2.862.685,08		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	4.983,40	previsione di competenza	155.901,22	139.029,85	97.770,85	95.770,85
			previsione di cassa	165.397,98	144.013,25		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	55.334,17	previsione di competenza	253.130,64	190.909,00	192.909,00	192.909,00
			previsione di cassa	300.913,05	242.828,07		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.051.802,13	previsione di competenza	1.465.370,54	1.766.422,00	5.675.000,00	5.007.000,00
			previsione di cassa	2.448.437,89	2.818.224,13		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.787,21	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	74.787,21	74.787,21		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	90.234,28	previsione di competenza	386.533,00	381.533,00	381.533,00	381.533,00
			previsione di cassa	403.756,75	471.767,28		
	TOTALE TITOLI	2.810.591,70	previsione di competenza	3.958.941,37	4.194.986,85	8.083.915,85	7.429.034,85
			previsione di cassa	5.798.201,73	6.914.305,02		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.810.591,70	previsione di competenza	5.587.910,30	4.194.986,85	8.083.915,85	7.429.034,85
			previsione di cassa	6.933.629,20	7.903.360,79		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

*Analisi Entrate: Politica tariffaria
PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

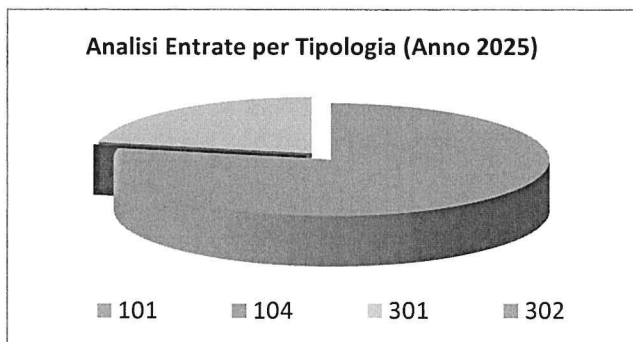
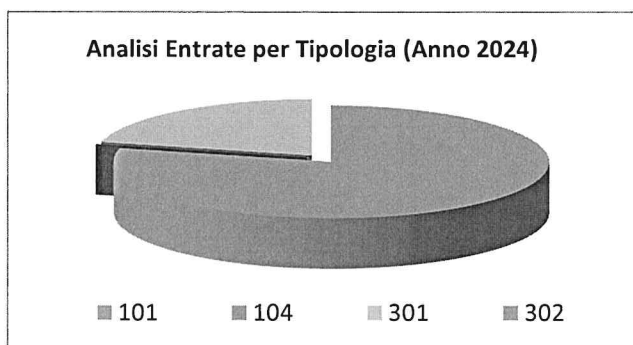
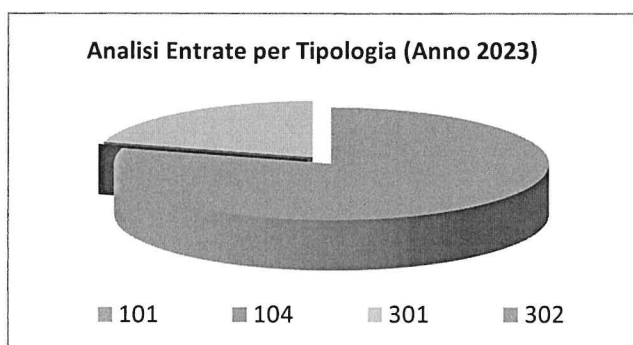
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.124.330,00	1.131.680,00	1.134.177,00
		cassa	2.307.722,08		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	292.763,00	305.023,00	317.645,00
		cassa	554.963,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.417.093,00	1.436.703,00	1.451.822,00
		cassa	2.862.685,08		



Il gettito IMU viene previsto in base alla media dei dati storici degli anni passati, esclusa la parte che lo Stato si trattiene per alimentazione del Fondo solidarietà.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Al momento non si riscontrano forti diminuzioni di gettito derivanti da crisi economica. Nel corso del 2023 si terrà monitorato l'andamento in modo da prendere i dovuti accorgimenti per il triennio 2023/2025..

La TASI non è stata prevista, in quanto eliminata, per essere sostituita da un' integrazione del Fondo di solidarietà.

Il gettito dell'addizionale comunale Irpef è stato previsto in linea con gli ultimi dati storici fino al 2021 e 2022. Si monitoreranno costantemente gli incassi per stimare le possibili perdite che potrebbero manifestarsi e apportare le necessarie variazioni per il triennio 2023/2025. Gli scaglioni di reddito sono stati aggiornati con delibera di C.C. 18 del 30.05.2022.

Il gettito TARI previsto è a totale copertura del piano finanziario redatto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti secondo le direttive ARERA.

In base al PEF elaborato dal Consorzio Bacino 16 verranno calcolate annualmente le nuove tariffe. Come da regolamento, in base alle disponibilità di bilancio, potrebbero essere previste delle agevolazioni nel caso di famiglie disagiate.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
IMU	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TASI			
TARI			
ALTRE			

L'attività di controllo sui pagamenti IMU continuerà nel corso del 2023/2025. Lo stanziamento a Bilancio è stato stimato sugli anni precedenti, sugli atti già notificati e rateizzati sugli anni successivi tenendo conto anche delle possibili sospensioni imposte dallo Stato per alleggerire la situazione di numerose famiglie e attività già messe duramente alla prova dalla crisi epidemiologica. Lo stanziamento a Bilancio stimato degli accertamenti è stato accantonato in parte nel fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto trattasi di entrata di difficile riscossione.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La quantificazione del fondo di solidarietà tiene conto di tre variabili: una quota compensativa a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016, una quota perequativa calcolata sulla differenza tra le capacità fiscali (capacità del comune di autofinanziarsi) e i fabbisogni standard (stima del prezzo giusto delle funzioni comunali) dei Comuni ed infine la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti IMU agli enti per alimentare la suddetta quota perequativa del FSC. Se le capacità fiscali sono più alte dei fabbisogni standard, l'ente cede risorse nel caso contrario le acquisisce.

La somma delle prime due voci rappresenta la dotazione complessiva del Fondo.

Per quanto concerne invece la quota perequativa, la legge di bilancio 2017, L. n. 232 dell'11 dicembre 2016, prevede un graduale aumento della quota del fondo di solidarietà comunale che viene accantonata per essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, come previsto dal comma 380-quater della Legge n. 228/2012. Il c. 1 art. 57

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

D.L. 124/2019 modifica la legge 232/2016 prevedendo che la quota perequativa sarà via via incrementata del 5% annuo a partire dal 2020, sino a raggiungere il 100% nell'anno 2030 e, per il complemento a 100%, sul criterio della spesa storica.

Le quote aggiuntive riconosciute nel 2023 quali incrementi al fondo di SOLIDARIETA COMUNALE di seguito elencate, sono riconosciute anche per il 2024 e 2025 :

- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - INCREMENTO DOTAZIONE PER SVILUPPO SERVIZI SOCIALI (L 232/2016 - ART 1 C 449 LETT. D-QUINQUIES:
 - per anno 2023 euro 8.963,94;
 - per anno 2024 euro 10.338,76;
 - per anno 2025 euro 11.683,69

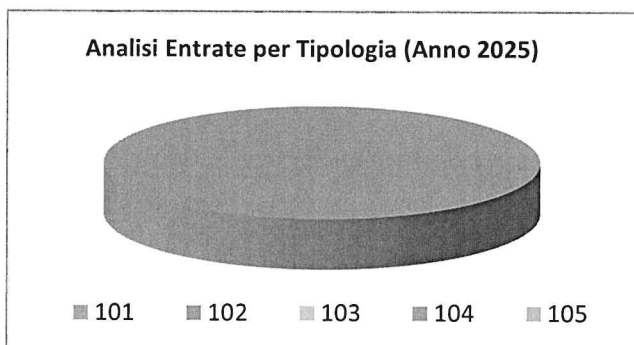
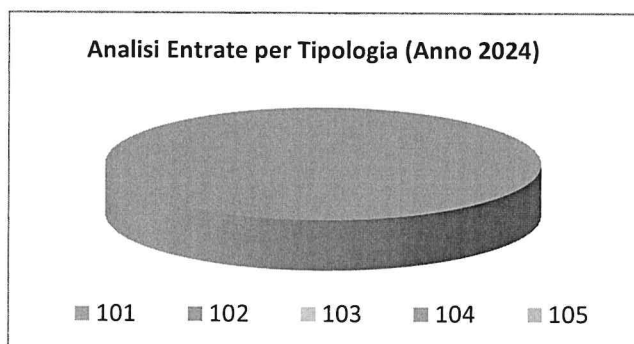
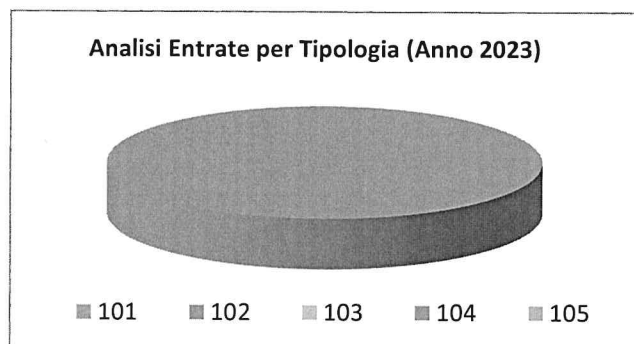
- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - INCREMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (L 232/2016 - ART 1 C 449 LETT. D-SEXIES)- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASILI destinato per il triennio ai trasferimenti alle famiglie capitulo residenti nel Comune di Foglizzo che hanno utilizzato il Servizio Asilo Nido:
 - per anno 2023 euro 23.005,00;
 - per anno 2024 euro 29.415,00
 - per anno 2025 euro 38.370,00

- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - INCREMENTO DOTAZIONE PER POTENZIAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI (L 232/2016 - ART 1 C 449 LETT. D-OCTIES) - destinato per il triennio ai trasferimenti alle famiglie residenti nel Comune di Foglizzo che hanno sostenute spese di trasporto disabili dai 3 a 14 anni :
 - per anno 2023 euro 5.793,00;
 - per anno 2024 euro 9.268,00
 - per anno 2025 euro 11.585,00

Quindi, per il triennio in questione, la quota accantonata dallo Stato per essere redistribuita come perequazione fra i comuni sarà del 60%, nel 2022, del 65% nel 2023 e del 70% nel 2024. Le previsioni del fondo sono mantenute in linea con lo stanziamento degli anni precedenti.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	139.029,85	97.770,85	95.770,85
		cassa	144.013,25		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	139.029,85	97.770,85	95.770,85
		cassa	144.013,25		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Tra i trasferimenti erariali 2023 è stato eliminato il contributo ex sviluppo investimenti in quanto sono ormai scaduti tutti i mutui ancora coperti da questo contributo statale.

Per l'anno 2023 il MEF non ha ancora pubblicato l'entità dei contributi a carattere generale spettanti al Comune di Foglizzo quindi sono stati previsti come quelli dell'anno precedente.

Visto il periodo di crisi che stiamo ancora attraversando per l'emergenza sanitaria Covid19 si auspica nell'intervento statale, come già avvenuto nel 2020/2021, con contributi a ristoro di perdite di gettito in entrata o per fronteggiare spese straordinarie.

E' stato previsto il 5xmille IRPEF e il rimborso pasti insegnanti. Si prevede il contributo regionale quale co-finanziamento per l'acquisto dei libri per la biblioteca comunale.

E' stato inserito il contributo incremento indennità funzione per esercizio carica di Sindaco (D.L.124/2019)

I restanti contributi inseriti sono dei servizi in conto terzi, in quanto compensate dalle rispettive uscite trattandosi di spese per elezioni popolari e per il sostegno alle locazioni o per l'eliminazione di barriere architettoniche a rimborso da parte di stato e regioni.

E' stato inserito il contributo (anch'esso in conto terzi) previsto dall'art. 30 ter del Decreto Crescita 2019 (dal 2020 al 2023) a favore dei soggetti che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno 6 mesi, situati in Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. Il DL 34/2019 ha stanziato il fondo per la concessione di tali agevolazioni da ripartire con apposito D.M.

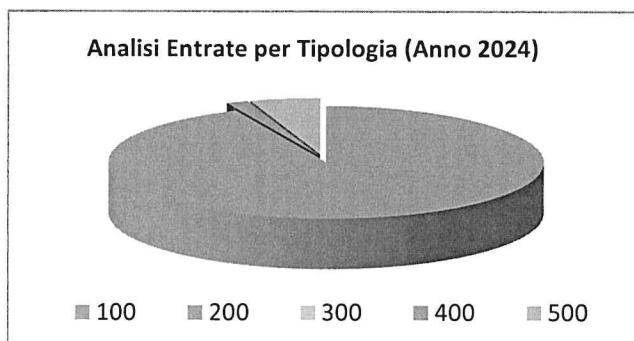
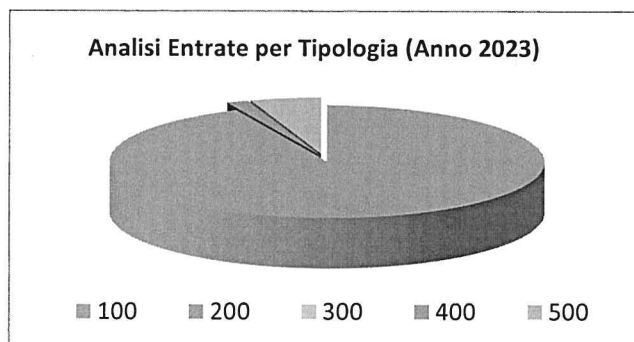
E' stato incrementato il :

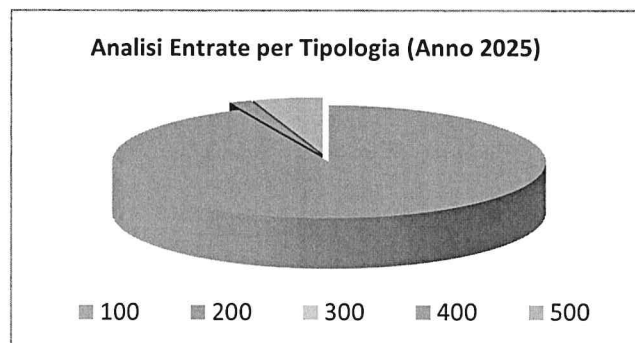
- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – con l'INCREMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (L 232/2016 - ART 1 C 449 LETT. D-SEXIES)- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ASILI NIDO
- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - INCREMENTO DOTAZIONE PER POTENZIAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI (L 232/2016 - ART 1 C 449 LETT. D-OCTIES)
- Fondi PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" CUP F61C22000460006 (U 211/1)

Sono stati riconosciuti anche per il triennio 2023/2025 gli incrementi all'indennità del Sindaco, Vice Sindaco e Assessore.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	177.769,00	179.769,00	179.769,00
		cassa	221.436,52		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	10.254,40		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	10.080,00	10.080,00	10.080,00
		cassa	11.077,15		
TOTALI TITOLO		comp	190.909,00	192.909,00	192.909,00
		cassa	242.828,07		





Sono stati confermati gli introiti derivanti da diritti di rogito, di segreteria sugli atti urbanistici – edilizi, demografici, di pratiche cimiteriali (uscita salma e cremazione). Sono previsti introiti da diritti tumulazione, inumazione e estumulazione da riversare alla ditta esterna a cui è stato affidata la gestione dei servizi cimiteriali.

Si è mantenuto il rimborso utenze ad alcune associazioni che utilizzano i locali comunali e il rimborso per utilizzo sala consiliare in occasione di matrimoni. Sono previsti gli introiti della mensa scolastica a favore degli alunni dell'Istituto comprensivo, con tariffe diverse a secondo delle fasce di reddito (unico servizio a domanda individuale). Nel caso non fossero previsti contributi statali in merito, si riserva una rideterminazione delle stesse in base all'andamento dell'emergenza sanitaria in atto che determinerebbe la continuazione di un servizio diverso in sicurezza per la gestione del pasto al banco con conseguenti spese aggiuntive. Non è stato più previsto l'introito (circa 10.000,00 euro annui) della vendita di lotti boschivi, visto che l'ufficio tecnico ha comunicato che sta diminuendo la legna da vendere ed è consigliato sospendere per qualche anno.

Continua a esserci anche l'introito dovuto alla vendita di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio scolastico.

Viene prevista l'entrata da rimborso ATC per gestione manutenzioni ordinarie alloggi di tipo popolare, che serve da partita di giro per il pagamento dell'iva split payment su spese sostenute.

Le entrate da sanzioni c.d.s. sono uguali agli anni precedenti e sono destinate per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S. e accantonate a fondo crediti dubbia esigibilità.. Anche se la volontà dell'amministrazione è quella di promuovere un controllo della velocità con apparecchiature veloci, l'entrata è stata mantenuta simile agli anni scorsi per l'incertezza dell'andamento dell'attività in programma.

In questa tipologia di entrata rientrano anche gli affitti di immobili comunali quali poste, garage, ambulatori medici, ecc.. o terreni per antenne radiofoniche e pesca sportiva. L'importo a bilancio relativo agli affitti di terreni è stato mantenuto simile in quanto sono in corso trattative con la nuova società subentrante Inwit per il contratto di affitto per antenna telefonica. Al momento sono stati mantenuti gli affitti degli ambulatori comunali in quanto non è ancora stato effettuato il trasloco dei dottori presso i nuovi ambulatori nella sede dell'hospice.

Come tutti gli anni viene previsto anche il contributo per il progetto Nati per Leggere in biblioteca.

In questa tipologia di entrate vengono inseriti anche la distribuzione di utili/dividendi da società partecipate che al momento vengono stimate in base al trend storico.

Sono stati inseriti il capitolo di entrata per gli incentivi al personale dell'ufficio tecnico (art 113 D.LGS 50/2016) in quanto come previsto dal Decreto del 1 agosto 2019 di aggiornamento del Comune di Foglizzo

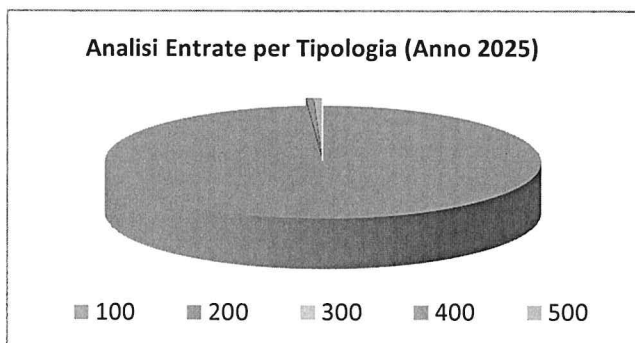
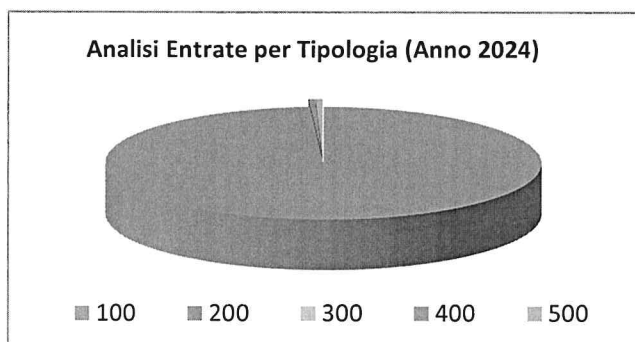
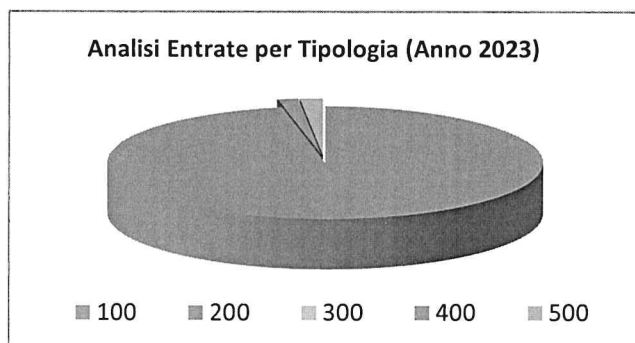
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Principio contabile applicato n. 4/2 (Undicesimo correttivo), tale spesa impegnata nel Titolo II dove è stato stanziato l'intero quadro economico dell'opera pubblica, trova una contropartita di entrata nella parte corrente (Tit. 3 Tip 500 Cat 9900) destinata a finanziare la spesa corrente dell'incentivo quale parte del Fondo di comparto del personale (Miss 1 Progr 6 Tit 1 Macroaggr 101)

Viene anche previsto il capitolo di entrata relativo all'iva split payment trattenuta sulle fatture commerciali e riversata all'erario trimestralmente.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.709.422,00	5.618.000,00	4.950.000,00
		cassa	2.761.224,13		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		cassa	27.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.766.422,00	5.675.000,00	5.007.000,00
		cassa	2.818.224,13		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

La stima delle entrate in conto capitale nel triennio prevede le concessioni dei loculi, aree, ecc. cimiteriali di € 30.000,00, i proventi derivanti dai permessi a costruire di € 30.000,00. Non si ritiene al momento di diminuire l'entrata vista la crisi da emergenza Covid19 ma ci si riserva di effettuare una rideterminazione nel corso dell'anno. Una spinta all'edilizia è stata comunque data in questi ultimi anni in conseguenza dei diversi bonus detrazione per le manutenzioni straordinarie decisi dallo Stato.

Gli introiti degli oneri di urbanizzazione non vengono utilizzati per la copertura delle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Dal 2018, inoltre, i proventi da oneri concessori hanno cessato di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire vincolate a determinate categorie di spese, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Gli stessi vengono spesi solo quando effettivamente incassati facendo attenzione alle regole di finanza pubblica.

Nelle entrate in conto capitale sono ricompresi anche i contributi per gli investimenti da amministrazioni pubbliche o da privati. Si evidenziano, in particolare:

- Nel 2023:
- Euro 550.000,00 di contributi ministeriali per PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA
- Euro 550.000,00 di contributi ministeriali per PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE
- Euro 79.922,00 ricevuti nel 2022 per PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" CUP F61F22001560006
- Euro 14.000,00 ricevuti nel 2022 per PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP F61F22001170006 (Entrata 478/4)
- Euro 200.000,00 per PNRR - MISSIONE 2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALE Lavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR
- Euro 100.000,00 per Lavori di difese spondali e ricalibratura torrente Orco
- Euro 100.000,00 Riquilificazione e messa in sicurezza palazzo comunale
- Euro 45.000,00 Recupero della ex casa di riposo san carlo
- Euro 55.000,00 Riquilificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna

- Nel 2024:
- Euro 1.100.000,00 di contributi ministeriali per PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA
- Euro 1.100.000,00 di contributi ministeriali per PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

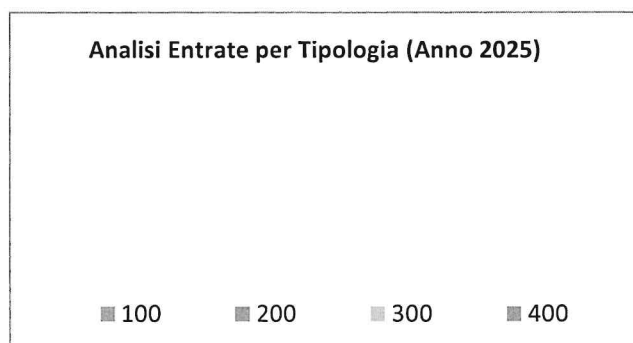
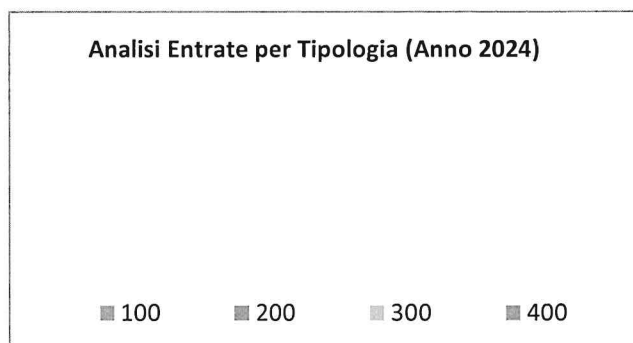
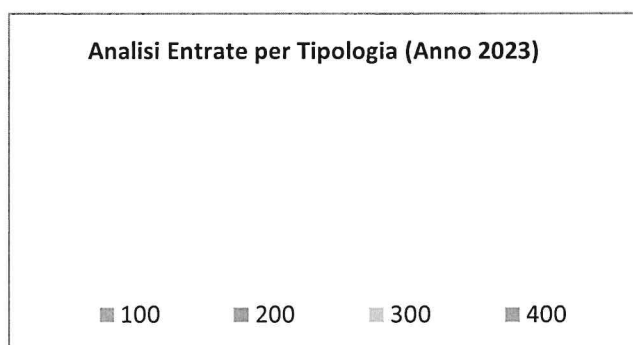
ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE

- Euro 200.000,00 per PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALELavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR
- Euro 300.000,00 per Lavori di difese spondali e ricalibratura torrente Orco
- Euro 2.468.000,00 Riqualficazione e messa in sicurezza palazzo comunale
- Euro 350.000,00 Recupero della ex casa di riposo san carlo
- Euro 100.000,00 Riqualficazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna

- Nel 2025:
 - Euro 1.100.000,00 di contributi ministeriali per PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA
 - Euro 1.100.000,00 di contributi ministeriali per PNRR - MISS. 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE
 - Euro 200.000,00 per PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALELavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR
 - Euro 200.000,00 per Lavori di difese spondali e ricalibratura torrente Orco
 - Euro 2.000.000,00 Riqualficazione e messa in sicurezza palazzo comunale
 - Euro 250.000,00 Recupero della ex casa di riposo san carlo
 - Euro 100.000,00 Riqualficazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.787,21		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.787,21		



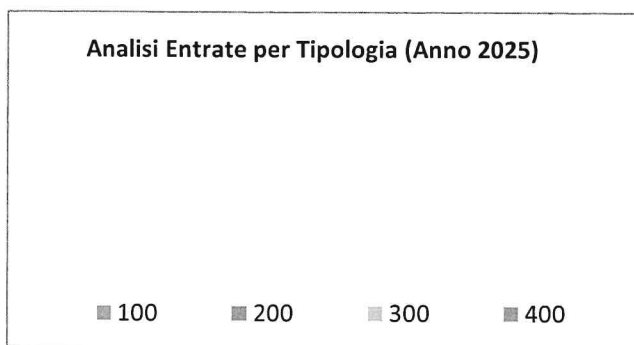
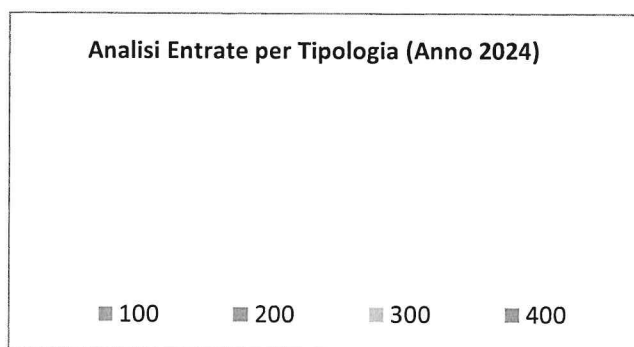
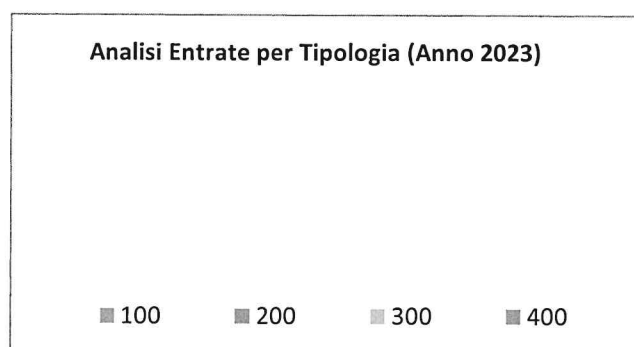
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel 2023/2024/2025 non si prevedono aperture di nuovi mutui né rinegoziazioni di quelli esistenti.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel 2023/2024/2025 non si prevedono nuovi mutui, né rinegoziazioni di quelli esistenti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		cassa	300.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		cassa	300.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

A partire dal 2019 (salvo proroghe) per quanto concerne l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, ritorna il limite massimo ordinario concedibile dal tesoriere che è pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, che il comma 618 dell'art. 1 della legge 205/2017 aveva elevato fino al 31/12/18 ai 5/12. Tale limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 195 del TUEL.

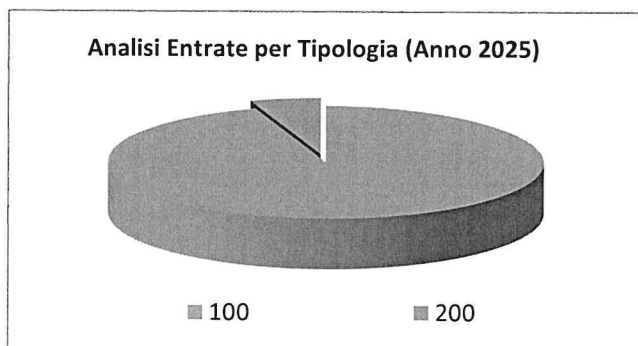
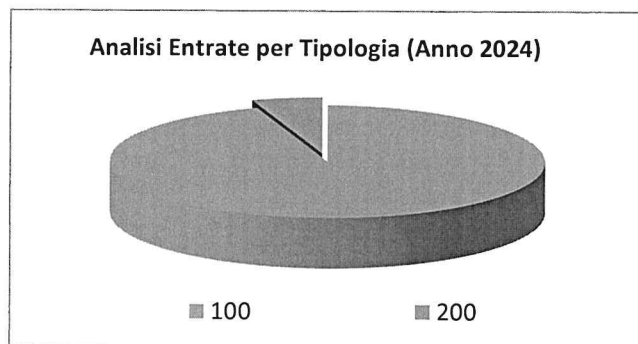
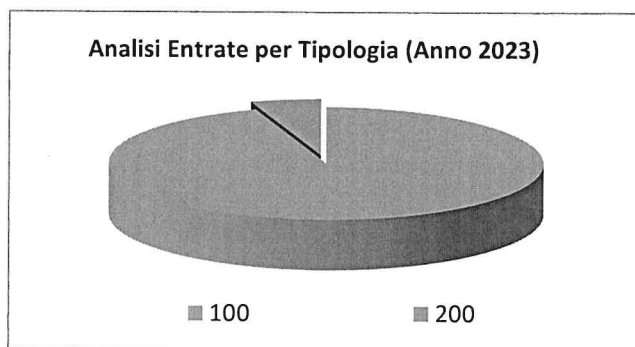
Si richiede al tesoriere comunale di aprire un'anticipazione di tesoreria a inizio anno in via cautelativa, nonostante il Comune non abbia mai utilizzato tutto l'importo. Vi è la necessità a volte di ricorrere temporaneamente a anticipazione per procedere al pagamento di fatture ai fornitori o scadenze di altro genere al fine di non incorrere nel rimborso di interessi per ritardato pagamento o sanzioni di altro genere, cosa che negli ultimi anni comunque non è più stato necessario utilizzare.

Si sottolinea che il Comune di Foglizzo, dal 01/10/2018, è passato in gestione Siope+, cioè ordina incassi e pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard (OPI) emanato dall'agenzia per l'Italia digitale (Agid) e per il tramite della piattaforma tecnologica Siope+ gestita da Banca d'Italia. La società Unimatica spa è la ditta incaricata a fare da intermediario tecnologico tra Comune e Banca d'Italia.

A inizio 2021 si è iniziato ad aderire al sistema pagamenti tramite canale PagoPA gradatamente per la maggior parte dei servizi.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp	361.533,00	361.533,00	361.533,00
		cassa	448.929,77		
200	Entrate per conto terzi	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	22.837,51		
TOTALI TITOLO		comp	381.533,00	381.533,00	381.533,00
		cassa	471.767,28		



In partite di giro vengono gestiti:

- Iva split payment
- Ritenute su stipendi dipendenti comunali
- Tefa
- Economato
- Depositi cauzionali e contrattuali
- Rimborso somme non dovute
- Girofondi allo Stato quale corrispettivo per la nuova Carta d'Identità elettronica

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese riconducibili alle funzioni fondamentali (art.14, comma 27 del D.L. n.78/2010 e successive modifiche ed integrazioni) dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione sono qui di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis)** servizi in materia statistica.

Per quanto riguarda la spesa corrente, anche per quest'anno si procederà con un'attenta analisi delle spese obbligatorie e agli adeguamenti per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...) resi necessari dalla situazione precaria del Bilancio e da entrate sempre più critiche. Per quanto riguarda riscaldamento e energia elettrica si aderisce alla fornitura tramite convenzioni Consip per sfruttare i vantaggi economici. Le scelte per gli acquisti del materiale necessario per i vari uffici, vengono eseguite in base alle esigenze e affidate alle ditte fornitrici appositamente individuate.

Alcuni servizi vengono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente. Per gli acquisti vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP o si fa riferimento a queste come parametro limite.

L' art. 1 c. 130 della legge 145/2018 ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da 1.000,00 a 5.000,00 euro. Con il D. Lgs 50/2016 che ha recepito la direttiva comunitaria 2014/24/EU dal 18/10/2018 è entrato in vigore per le stazioni appaltanti quali i comuni l'obbligo di utilizzo di procedure telematiche per ogni gara d'appalto e affidamento fornitura beni e servizi.

Per quanto possibile, si cercherà di limitare la spesa per acquisti di beni servizi informatici e di connettività (come da disposizioni per legge 208/15 art. 1 c. 512 e seguenti) tenendo conto che i continui adempimenti di legge rendono comunque necessario una continua implementazione delle tecnologie informatiche facendo affidamento a volte anche a ditte esterne specializzate. E' stato incaricato un responsabile sistemista esterno (in quanto internamente non è possibile trovare una figura che abbia le competenze adatte) che effettui dei controlli e verifici periodicamente lo stato degli hardware e software degli uffici, per evitare attacchi di virus informatici e perdita di dati. Nell'anno 2022 si è reso necessario procedere con la sostituzione del pc dell'Ufficio Ragioneria per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

danneggiamento dovuto all'usura dell'hardware. Nel 2021 sono stati avviati i pagamenti tramite canale PagoPA e sono stati attivati alcuni servizi su AppIo e Sportello Online del cittadino, che verranno migliorati anche attraverso dei contributi dello Stato grazie ai fondi del PNRR. Nel corso del 2022 si continueranno le attività per rendere sempre più fruibili dal cittadino i servizi on line e si faranno considerazioni sul passaggio in cloud dei dati. E' stato dato un incarico esterno per supporto agli uffici per procedere con la transizione digitale secondo il Piano Triennale per l'informatica nella PA.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2023/2025.

Per quanto riguarda il programma biennale 2023/2024 di acquisti beni e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro si allegano gli apposti prospetti.

Viene previsto in entrata e in spesa in egual misura le spese per eventuali elezioni a rimborso.

Nel 2023/2025 sono stati previsti contributi per iscrizione al servizio dopo scuola, centro estivo e asilo nido per i figli di famiglie in difficoltà economica. E' stato previsto il contributo all'istituto comprensivo per laboratori musicali nelle scuole infanzia e primaria di Foglizzo che verrà modificato in base a se i progetti verranno realizzati o meno per l'emergenza sanitaria. E' stato previsto anche il contributo per l'acquisto del materiale di pulizia che verrà adeguato in base alle esigenze. E' stato eliminato il contributo all'associazione locale P.G.S. che si occupa di garantire la presenza di adulti durante il servizio mensa delle scuole secondaria di I grado vista la comunicazione ufficiale dell'Istituto comprensivo della modifica dell'orario che non prevede servizio mensa.

Viene mantenuto il canone annuale per la gestione di tesoreria a seguito di espletamento gara per gli anni 2020 – 2024 e il canone per l'attivazione di un c/c dedicato alla riscossione del Canone Unico Patrimoniale in quanto gestito esternamente. Sono stati altresì previste le spese in materia di sicurezza dati personali, servizi digitali ai cittadini come i pagamenti telematici.

Anche per l'anno 2022 è stato presentato il progetto Nati per leggere in biblioteca (finanziando parte del servizio con risorse proprie e la restante parte con contributo della Fondazione S. Paolo).

L'amministrazione, viste le difficoltà riscontrate nel gestire internamente i servizi cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, ...), ha esternalizzato il servizio a ditta specializzata con conseguente rivisitazione delle tariffe.

Non ci sono spese correnti finanziate con entrate da oneri di urbanizzazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

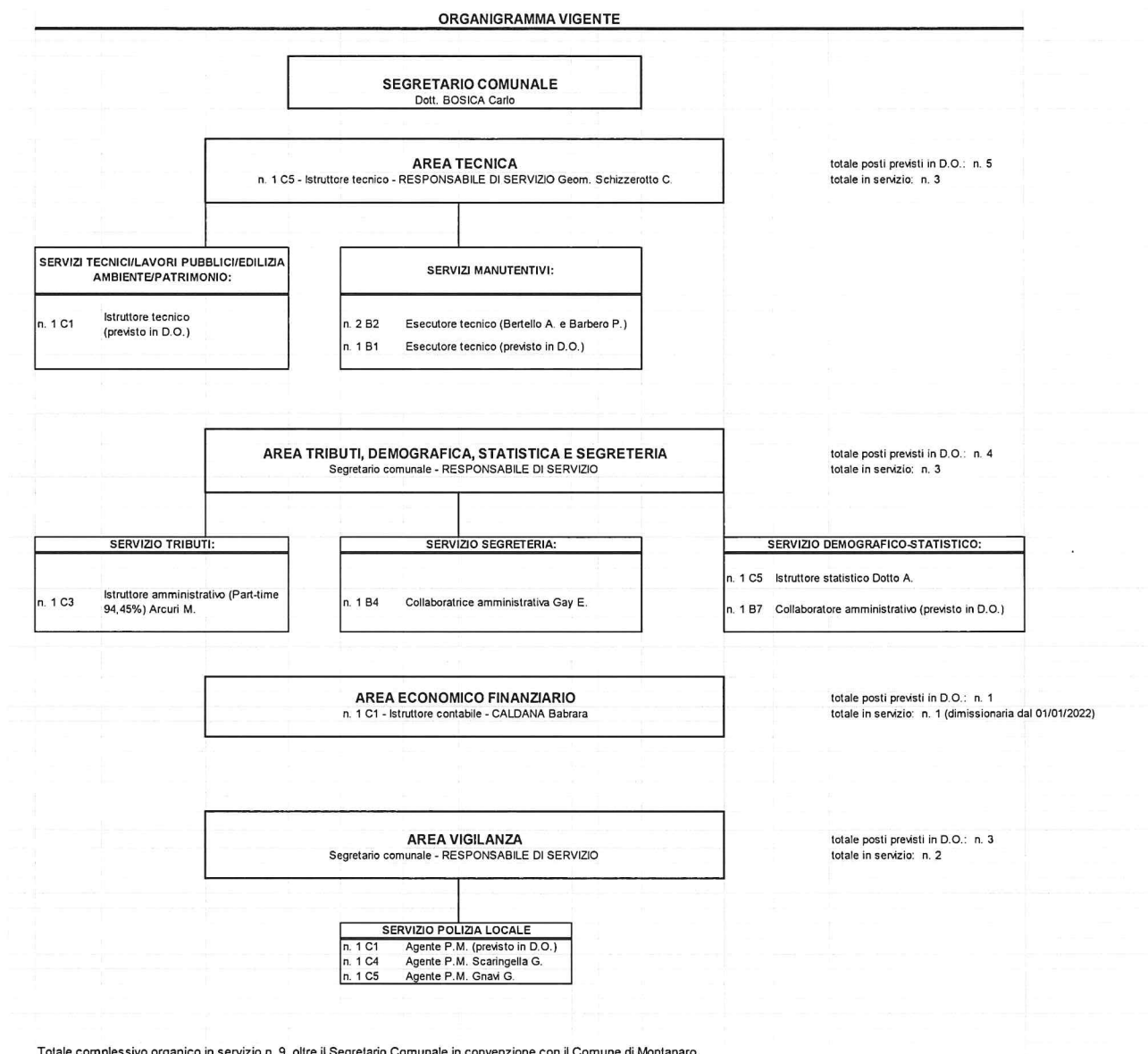
La situazione del personale in servizio alla data del 1.1.2022 è la seguente:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B1	Operaio Specializzato	1,00	0,00
B2	Operaio Specializzato	2,00	2,00
B4	Collaboratore	1,00	1,00
B7	Collaboratore	1,00	0,00
C1	Agente P.M.	1,00	0,00
C1	Istruttore Tecnico	1,00	0,00
C1	Istruttore Contabile	1,00	0,00
C3	Istruttore Amministrativo (part-time 94,45%)	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Specializzato	1,00	1,00
TOTALE		13,00	8,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Totale personale in servizio al 1.1.2022 di ruolo → n. 8 (oltre il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Montanaro che è capoconvenzione)

Dal 01.07.2022 è stata assunta una nuova dipendente al servizio finanziario cat C1 in sostituzione della dimissionaria.



La normativa che disciplina la materia è la seguente:

- Il d.lgs.165/2001 il quale dispone che:
 - art. 2→ le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - art.4→ gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
 - art.6 → le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- art.6, comma 3, che in materia di dotazione organica prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- art.89 del D. Lgs. 267/2000→ il quale prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- artt. 42 e 48. commi 2 e 3 del medesimo decreto, i quali individuano nelle competenze dell'ente, la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.
- decreto 8/05/2018 con il quale il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'articolo 6-ter del D.Lgs.n.165/2001, come introdotto dall'articolo 4 del D. Lgs. n.75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Con decorrenza 20/04/2020 entrano in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

In particolare nella Tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (*valori soglia più bassi*), mentre nella Tabella 3 – art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (*valori soglia più alti*).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Tabella 1

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

Tabella 3

Fasce demografiche	Valore soglia
a) a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9 %
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0 %
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6 %
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	32,8 %
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3 %

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni "Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni".

La Circolare chiarisce che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

(contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Tabella 2

Percentuale incremento per fasce demografiche per gli anni

	2020	2021	2022	2023	2024
comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Rispetto a tali percentuali massime di incremento occorre evidenziare che: - i valori riportati in tabella hanno come base la spesa di personale sostenuta nel 2018 (art. 5, comma 1); - i valori sono incrementali, nel senso che ciascun valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti; - l'utilizzo di eventuali resti assunzionali consente il superamento delle percentuali massime di crescita (art. 5, comma 2); - la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1).

I Comuni con incidenza tra spesa di personale ed entrate correnti più elevata rispetto ai valori-soglia stabiliti in Tabella 3 sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto per convergere, al massimo nell'anno 2025, verso il predetto valore soglia. La Circolare chiarisce che a tal fine gli Enti possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per 8 cento. L'art. 6 del Decreto, in coerenza con la norma primaria, prevede una riduzione del turn-over al 30%, sino al raggiungimento della soglia, solo a partire dall'anno 2025, nel caso in cui a tale data non sia stata raggiunta la soglia-obiettivo.

Il Decreto individua, all'art. 6, comma 3, la fattispecie dei Comuni per i quali l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti si colloca in posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3. Come chiarisce la Circolare, questi Enti, in ciascun esercizio di Comune di Foglizzo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

riferimento, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Si procede, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla discipline prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo

Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	FOGLIZZO
POPOLAZIONE	2278
FASCIA	C
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021		388.491,71	definizione art.2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.618.957,87		definizione art.2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.769.135,10		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	1.644.911,75		
MEDIA DEL TRIENNIO	1.677.668,24		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2021	97.208,00		
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	1.580.460,24		
RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI		24,58%	

Raffronto %Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla nuova normativa il Comune di FOGLIZZO si colloca al di sotto del rispettivo valore soglia minimo della tab. 1 (27,60%) quindi per gli anni 2020/2024 può incrementare la spesa di personale in maniera graduale non più alta di percentuali stabilite dalla tabella 2 del DM rispetto alle spese di personale dell'ultimo rendiconto approvato (il calcolo della percentuale della tab 2 va sempre fatto con riferimento alle spese personale del 2018).

Fino al 2024 si possono utilizzare le capacità assunzionali residue nei cinque anni antecedenti al 2020 (per Foglizzo uguale a zero) in deroga agli incrementi della tab. 2 ma non in deroga alla spesa per stare sotto il valore soglia. Rimane l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562 L. 296/2006) ma la spesa per assunzioni derivanti da DM non rileva ai fini di tali commi.

Il calcolo della spesa complessiva del personale, da considerare ai fini del calcolo della capacità assunzionale, viene effettuato come indicato nella circolare ministeriale, tenendo conto delle voci sotto riportate:

- macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000

- codici di spesa:

-U1.03.02.12.001

-U1.03.02.12.002

-U1.03.02.12.003

-U1.03.02.12.999

Anno 2023

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2: il comune di Foglizzo sulla base del Consuntivo 2021 si pone al di sotto del valore soglia minimo (24,58% < 27,60%).

Sulla base dei dati a rendiconto 2021, il valore teorico di incremento è 47.715,32 euro (1.580.460,24 x 27,6% - 388.491,71).

Il limite di incremento progressivo da tabella 2 è 106.699,24 (per il 2022 è uguale a spese personale 2018 x 28%).

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018		381.068,71
Percentuale tab 2 da calcolare sempre sul 2018	28%	
Incremento entro limite tab 2	106.699,24	

L'incremento da destinare a assunzioni a tempo indeterminato per il 2023 è 47.715,32 euro ovvero il minore dei due.

Il grado di fattibilità di una nuova assunzione dipenderà notevolmente dall'andamento delle entrate del Bilancio in situazione di crisi economica generalizzata.

Per il 2023 non vi sono esuberanti di personale.

Contenimento spese di personale in valore assoluto (l. 296/2006 art 1 c. 557 e 562)

	Spesa media rendiconti 2011/2013 2008 *)	(o Bilancio 2023-2025
spesa intervento 01	382.225,79	396.883,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

spese incluse nell'int.03		
irap	22.903,66	23.610,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	405.129,45	420.493,00
spese escluse	36.056,37	61.650,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	369.073,08	358.843,00
Spese correnti (al netto riacc. ordinario)	1.476.411,64	1.596.132,85
Incidenza % su spese correnti	27,53%	22,48%

Programmazione Anno 2023 -2024 e 2025

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023 – Si procederà con l'iter per l'assunzione di un istruttore tecnico cat. C1 part-time 50% a supporto dell'ufficio tecnico con decorrenza dal 01.01.2022. Le procedure di reclutamento saranno:

- mediante utilizzo di graduatoria di altro ente, in virtù dell'art. 9 della L. 3/2003 e s.m.i. e dall'art. 6 c. 61 della L. 350/2003 e s.m.i. al fine di semplificare i procedimenti di selezione, del rispetto del principio nell'economicità degli atti e per ridurre i tempi e i costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;
- concorso pubblico;
previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art 34 bis del D.Lgs. 165/2001; avvalendosi così della facoltà prevista dall'art. 3 c. 8 della L. 56/2019 “.....al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019 – 2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni...possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art 30 del medesimo D. Lgs. 165/2001”.

Sarà valutato anche per l'anno 2023 di avvalersi del supporto della dipendente dell'ufficio vigili che svolgerà la sua attività per il 50% anche presso l'ufficio anagrafe.

Sarà valutata un'assunzione a tempo determinato di supporto esterno all'ufficio tecnico relativamente a un dipendente a tempo determinato categoria C1, al quale verrà affidate mansioni relative alla gestione delle risorse ricevute dai Fondi PNRR per gli investimenti, riferimento Decreto Legge. N. 80/2021 e relativo schegema di Bando di interpello “ELENCO IDONEI”.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024- NESSUNA

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2025 - NESSUNA

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito al programma biennale di acquisti beni e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro, sono state predisposte le apposite schede in allegato al DUP 2023/2025.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Capitolo	Descrizione	OO.UU. E.600/1	Conc.Cimit. E.460	Stato vedi elenco in calce	Regione 588/1	Provincia	Consorzi	Privati 619/1	
1431	Adempimenti legge 81/08			500,00					500,00
1433	Aggiorn. e implement. programmi informatici			500,00					500,00
1435	Acq.macch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza			3.000,00					3.000,00
1465/1	Manutenz.straord. immobili comunali	9.000,00	8.000,00						17.000,00
1470	Incarichi professionali esterni	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1550	Man.straord. strade, ve. piazze e marciapiedi	9.000,00	6.500,00						15.500,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale	3.000,00							3.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile		2.000,00						2.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi	3.000,00							3.000,00
1910	Demissione loculi		2.500,00						2.500,00
1543/2	Parchi giochi diffusi					12.500,00			12.500,00
1803	opere di ripristino e pulizia bacino laminazione							3.000,00	3.000,00
1489/1	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA' - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA			550.000,00					550.000,00
1499/2	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienze del cittadino nei servizi pubblici" CUP F61F22001560006 (E478/5)			79.922,00					79.922,00
1499/1	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP F61F22001170006 (Entra 478/4)			14.000,00					14.000,00
1673/99	PNRR - MISS. 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE			550.000,00					550.000,00
1555/99	PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALELavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR			200.000,00					200.000,00
1796/1	Lavori di difesa spondali e ricalibratura torrente Orco			100.000,00					100.000,00
1426/4	Riqualificazione e messa in sicurezza palazzina comunale			100.000,00					100.000,00
1831/99	Recupero della ex casa di riposo san carlo			45.000,00					45.000,00
1691/1	Riqualificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna			55.000,00					55.000,00
	TOTALE	30.000,00	27.000,00	1.693.922,00	12.500,00	0,00	0,00	3.000,00	1.768.422,00

contributi stato
Pnrr Asilo 478/3
Pnrr Polo 478/2
Pnrr Strade 472/2
difese spondali 476/6
palazze com.le 476/7
casa di riposo 476/8
edilizia popolare 476/9

2024									
Capitolo	Descrizione	OO.UU.	Conc.Cimit.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1431	Adempimenti legge 81/08			500,00					500,00
1433	Aggiorn. e implement. programmi informatici			500,00					500,00
1435	Acq.macch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza			3.000,00					3.000,00
1465/1	Manutenz.straord. immobili comunali	9.000,00	8.000,00						17.000,00
1470	Incarichi professionali esterni	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1550	Man.straord. strade, ve. piazze e marciapiedi	9.000,00	6.500,00						15.500,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale	3.000,00							3.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile		2.000,00						2.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi	3.000,00							3.000,00
1910	Demissione loculi		2.500,00						2.500,00
1489/1	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA' - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA			1.100.000,00					1.100.000,00
1673/99	PNRR - MISS. 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE			1.100.000,00					1.100.000,00
1555/99	PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALELavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR			200.000,00					200.000,00
1796/1	Lavori di difesa spondali e ricalibratura torrente Orco			300.000,00					300.000,00
1426/4	Riqualificazione e messa in sicurezza palazzina comunale			2.468.000,00					2.468.000,00
1831/99	Recupero della ex casa di riposo san carlo			350.000,00					350.000,00
1691/1	Riqualificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna			100.000,00					100.000,00
	TOTALE	30.000,00	27.000,00	5.618.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.675.000,00

2025									
Capitolo	Descrizione	OO.UU.	Conc.Cimit.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1431	Adempimenti legge 81/08			500,00					500,00
1433	Aggiorn. e implement. programmi informatici			500,00					500,00
1435	Acq.macch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza			3.000,00					3.000,00
1465/1	Manutenz.straord. immobili comunali	9.000,00	8.000,00						17.000,00
1470	Incarichi professionali esterni	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1550	Man.straord. strade, ve. piazze e marciapiedi	9.000,00	6.500,00						15.500,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale	3.000,00							3.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile		2.000,00						2.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi	3.000,00							3.000,00
1910	Demissione loculi		2.500,00						2.500,00
1489/1	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA' - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA			1.100.000,00					1.100.000,00
1673/99	PNRR - MISS. 4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE			1.100.000,00					1.100.000,00
1555/99	PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALELavori di messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR			200.000,00					200.000,00
1796/1	Lavori di difesa spondali e ricalibratura torrente Orco			200.000,00					200.000,00
1426/4	Riqualificazione e messa in sicurezza palazzina comunale			2.000.000,00					2.000.000,00
1831/99	Recupero della ex casa di riposo san carlo			250.000,00					250.000,00
1691/1	Riqualificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna			100.000,00					100.000,00
	TOTALE	30.000,00	27.000,00	4.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.007.000,00

Per quanto riguarda le spese in conto capitale nel 2023/2025 sono previste manutenzioni generali sugli immobili comunali finanziate in parte da oneri di urbanizzazione e in parte da concessioni cimiteriali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Inoltre, grazie ai contributi PNRR sono previste:

- la realizzazione del nuovo polo infanzia
- l'adeguamento ex ipab e realizzazione centro polifunzionale per le famiglie
- rifacimento manto stradale e lavori di messa in sicurezza strade comunali

Mentre con i contributi regionali e statali sono previsti:

- lavori di difese spondali e ricalibratura torrente Orco
- riqualificazione e messa in sicurezza palazzo comunale
- recupero della ex casa di riposo san carlo
- riqualificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna.

Ai sensi dell'art. 21 c. 1 e 3 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. è necessario adottare il Programma triennale delle opere pubbliche in quanto sono previste opere superiori ai 100.000,00 euro. Si deve procedere alla pubblicazione di tali schede depositandole 30 gg. consecutive all'albo pretorio e approvandole nei successivi 30 gg in Consiglio Comunale. Sono state aggiornate le apposite schede in allegato al DUP 2023/2025.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà tenere sotto controllo costantemente le entrate/spese correnti oltre alla programmazione delle spese investimento.

Il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011, quindi dal 2019 non si applica più la disciplina attinente il saldo di finanza pubblica di cui ai comi 465-466 dell'art 1 L. 232/2016.

Per questo motivo sono stati modificati i prospetti "Quadro generale riassuntivo", "prospetto verifica equilibri di bilancio" e "risultato di amministrazione". Quest'ultimo è stato rafforzato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti.

Nel "prospetto degli equilibri" sono stati individuati tre saldi di bilancio (Dm 01/08/2019):

- W1 risultato di competenza
- W2 equilibrio di bilancio
- W3 equilibrio complessivo

Nello specifico W1 e W2 rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre W3 rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio comprendendo operazioni che possono non essere controllabili dall'ente e influenzare il risultato d'amministrazione. A legislazione vigente, gli enti devono conseguire un risultato W1 (risultato di competenza) non negativo e tendere a rispettare l'equilibrio W2 (equilibrio di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire la copertura integrale oltre che degli impegni anche del ripiano disavanzo e vincoli o accantonamenti in avanzo.

In merito le Sezioni Riunite Corte dei conti (delibera 20/2019) ribadiscono la permanenza di rispettare il pareggio di bilancio sancito da art. 9 c. 1 e 1bis L. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti.

Il pareggio è comunque da interpretare secondo i principi della Corte Costituzionale (sentenza 247/2017 – 252/2017 e 101/2018) secondo cui è consentito l'integrale rilevanza del risultato d'amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato (mentre non viene menzionato l'accensione di mutui).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a richiedere i contributi degli enti esterni o l'erogazione mutuo a chiusura lavori in quanto spese anticipate, oltre a monitorare gli incassi delle entrate quali TARI, IMU, accertamenti.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.747.031,85 0,00	1.727.382,85 0,00	1.740.501,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.687.786,85 0,00 91.299,53	1.677.112,85 0,00 92.377,86	1.691.381,85 0,00 92.801,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	59.245,00 0,00	50.270,00 0,00	49.120,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Foglizzo	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.766.422,00	5.675.000,00	5.007.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.766.422,00 0,00	5.675.000,00 0,00	5.007.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

*(*** Descrizione Note Aggiuntive)*

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I principali obiettivi delle missioni attivate o intraprese nel 2022 sono quelli di mantenere i servizi già attivi e se possibile migliorarne alcuni. Senza dubbio verranno adeguati i servizi secondo le disposizioni di legge, che si fanno sempre più assidue.

L'obiettivo primario dell'amministrazione è quella di continuare a richiedere contributi per la manutenzione generale degli immobili comunali oltrechè dei servizi al cittadino.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	684.229,00 0,00 0,00	556.791,00 0,00 0,00	551.606,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.214.054,64 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 84.670,00 0,00 0,00	0,00 85.170,00 0,00 0,00	0,00 85.170,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	137.592,50 728.866,00 0,00 0,00	0,00 1.282.021,00 0,00 0,00	0,00 1.284.003,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.028.092,90 111.795,00 0,00 0,00	0,00 2.480.450,00 0,00 0,00	0,00 2.012.400,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	136.149,87 50.390,00 0,00 0,00	0,00 39.050,00 0,00 0,00	0,00 39.050,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	283.160,43 4.900,00 0,00 0,00	0,00 4.900,00 0,00 0,00	0,00 4.900,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	7.900,00 65.300,00 0,00 0,00	0,00 110.300,00 0,00 0,00	0,00 110.300,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	71.966,83 483.628,20 0,00 0,00	0,00 687.051,40 0,00 0,00	0,00 590.098,10 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	986.672,81 384.289,25 0,00 0,00	0,00 384.117,00 0,00 0,00	0,00 385.567,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	766.185,40 3.700,00 0,00 0,00	0,00 3.700,00 0,00 0,00	0,00 3.700,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	5.784,53 729.393,00 0,00 0,00	0,00 1.591.403,00 0,00 0,00	0,00 1.500.208,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	750.881,49 4.900,00 0,00 0,00	0,00 4.900,00 0,00 0,00	0,00 4.900,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	8.050,24 5.800,00	0,00 5.800,00	0,00 5.800,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.870,18		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.100,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	108.473,40	112.684,45	116.999,75
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.272,73		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	61.020,00	51.945,00	50.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	126.002,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	381.533,00	381.533,00	381.533,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	513.452,68		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.194.986,85	8.083.915,85	7.429.034,85
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.356.189,23		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.194.986,85	8.083.915,85	7.429.034,85
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.356.189,23		

*(*** Descrizione - Note Aggiuntive)*

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

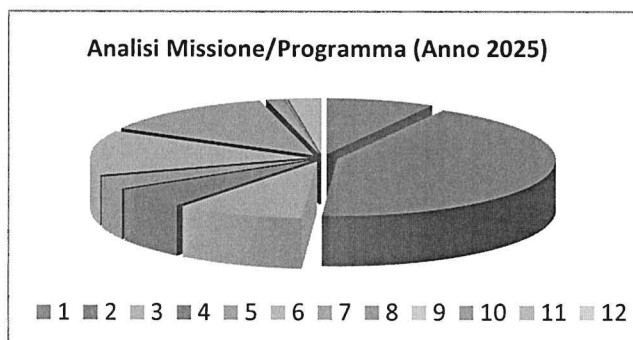
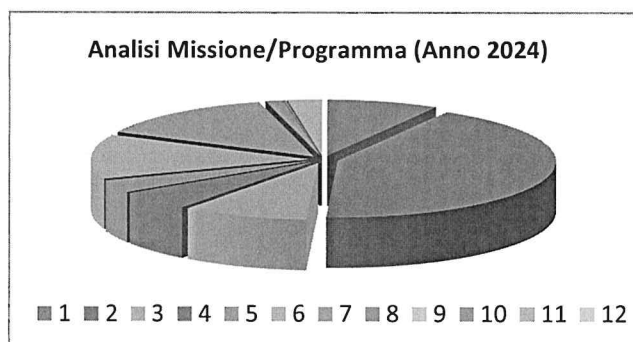
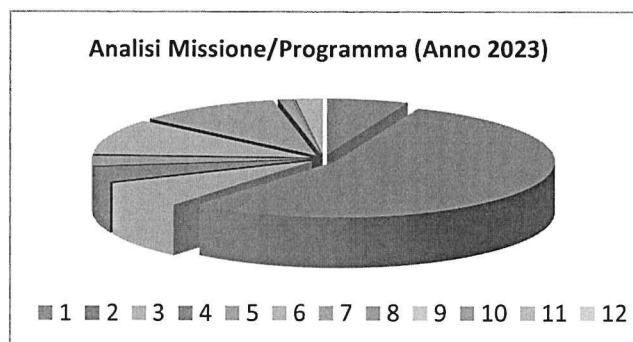
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Organi istituzionali	comp	41.336,00	46.200,00	44.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	102.803,66		
2	Segreteria generale	comp	375.399,00	237.005,00	237.795,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	532.342,57		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	51.721,00	51.813,00	51.813,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	77.288,53		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	30.100,00	31.100,00	32.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	95.942,28		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	19.908,00	19.908,00	19.908,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.513,14		
6	Ufficio tecnico	comp	70.580,00	70.780,00	70.780,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	216.915,18		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	73.110,00	77.410,00	73.110,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	106.339,15		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	6.900,00	7.100,00	7.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.955,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.300,00		
11	Altri servizi generali	comp	14.175,00	14.475,00	13.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.655,13		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	684.229,00	556.791,00	551.606,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

	cassa	1.214.054,64	
--	-------	--------------	--



Missione 1 Programma 1:
SPESE CORRENTI - indennità amministratori e revisore e relative tasse

Missione 1 Programma 2:
SPESE CORRENTI - utenze, cancelleria, pulizia uffici, compensi ditta paghe e commercialista IVA, assicurazioni, rimborso segreteria in convenzione, Stipendi e tasse dipendenti comunali, incarico per la sicurezza sui luoghi di lavoro

SPESE INVESTIMENTI - manutenzione straordinaria fabbricati comunali, adeguamento programmi e servizi informatici comunali, acquisto attrezzature conformi alle norme di sicurezza per manutenzioni varie, adempimenti sicurezza sul lavoro

Missione 1 Programma 3:
SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici e noleggi hardware, Stipendi e tasse dipendenti comunali, spesa per incarico ditta esterna nell'elaborazione della contabilità economico

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

patrimoniale e consolidato. Servizio di tesoreria comunale. Rimborso spese Centrale Unica di Committenza

Missione 1 Programma 4:

SPESE CORRENTI -Iva, compensi a ditte incaricate per riscossione o accertamento tributi. Capitolo rimborso tributi pagati in eccesso o erroneamente con codice catastale di altro comune.

Missione 1 Programma 5:

SPESE CORRENTI -tasse su beni, compenso ditta inventario, piccole manutenzioni uffici

SPESE INVESTIMENTI - manutenzione straordinaria fabbricati comunali

Missione 1 Programma 6:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici e noleggi hardware, spese funzionamento, Stipendi e tasse dipendenti comunali, incarichi a supporto ufficio tecnico, spese per livello minimo di progettazione

SPESE INVESTIMENTI - incarichi collaboratori esterni,

Missione 1 Programma 7:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici, oneri derivanti da elezioni, Stipendi e tasse dipendenti comunali, rimborso commissione elettorale circondariale

Missione 1 Programma 8:

SPESE CORRENTI - spese derivanti da adempimenti in materia protezione dati personali (Regolamento UE sulla Privacy). Spese derivanti da transizione digitale dei pagamenti e dei servizi al cittadino

SPESE INVESTIMENTI - contributo a sostegno opere parrocchiali

Missione 1 Programma 10:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici, rimborso nucleo di valutazione

Missione 1 Programma 11:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici, interessi passivi, manutenzione ordinaria immobili comunali, stipendi e tasse dipendenti comunali

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

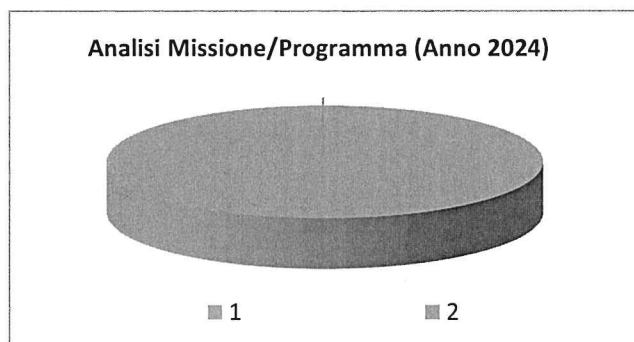
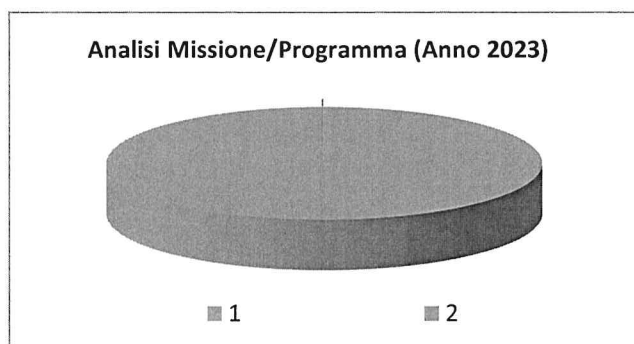
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

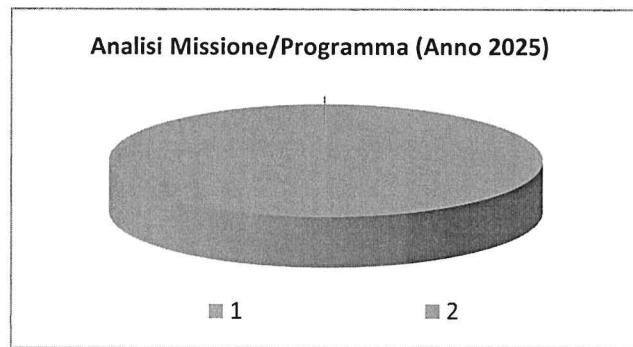
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	84.570,00	85.070,00	85.070,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	137.492,50		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
TOTALI MISSIONE			84.670,00	85.170,00	85.170,00
			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			137.592,50		





Missione 3 Programma 1

SPESE CORRENTI - spese funzionamento automezzi, spese funzionamento uffici, assicurazioni, stipendi e tasse dipendenti comunali, carburante automezzi, vestiario, abbonamento aci-pa, rimborso componente commissione vigilanza, spese corso aggiornamento tiro a segno.

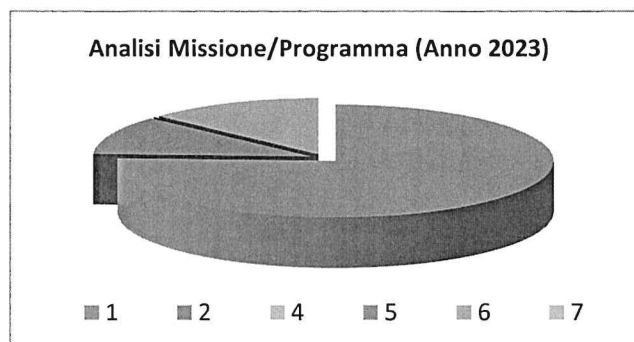
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

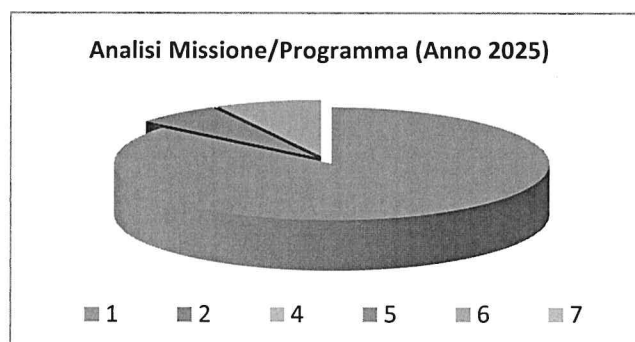
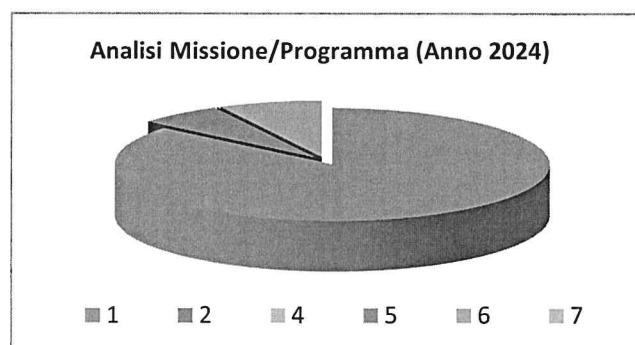
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Istruzione prescolastica	comp	552.040,00	1.102.040,00	1.102.040,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	552.954,20		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	81.283,00	80.963,00	80.628,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	358.845,26		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	95.543,00	99.018,00	101.335,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	116.293,44		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	728.866,00	1.282.021,00	1.284.003,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.028.092,90		





Missione 4 Programma 1
SPESE CORRENTI - utenze scuola infanzia

SPESE INVESTIMENTI: creazione polo infanzia

Missione 4 Programma 2
SPESE CORRENTI - manutenzione ordinaria scuole primaria e secondaria di 1[^] grado e utenze, spese funzionamento, fornitura libri, interessi passivi. Contributo all'istituto comprensivo per l'acquisto materiale pulizia per il personale del plesso di Foglizzo.

SPESE INVESTIMENTI: manutenzioni straordinarie plesso scolastico.

Missione 4 Programma 6
SPESE CORRENTI - contributi a sostegno del reddito servizio post scuola, contributo servizio centro estivo, laboratori scolastici e acquisto materiale pulizia. Capitolo di spesa per la mensa scolastica e restituzione buoni mensa inutilizzati.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

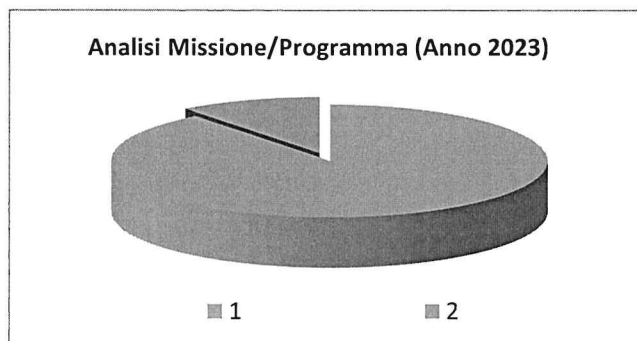
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

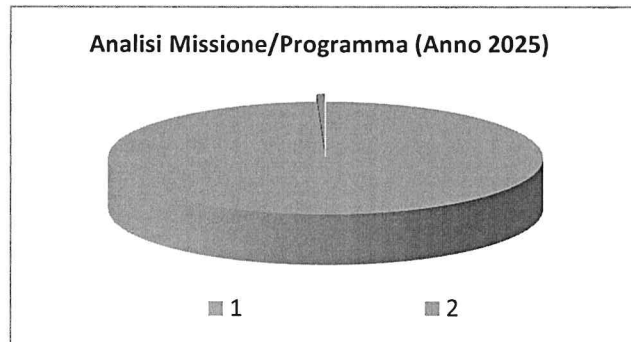
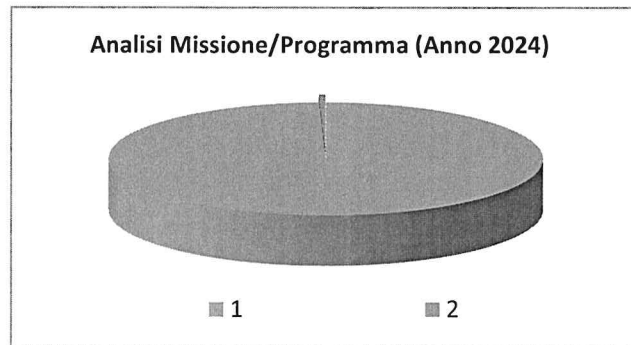
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	100.000,00	2.468.000,00	2.000.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.795,00	12.450,00	12.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	36.149,87		
TOTALI MISSIONE		comp	111.795,00	2.480.450,00	2.012.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	136.149,87		





Missione 5 Programma 2:

SPESE CORRENTI - utenze, spese funzionamento, fornitura libri biblioteca, interessi passivi, contributo gestione biblioteca, progetto Nati per Leggere, circolazione libraria e SBAM, quota associativa Rete museale AMI, adesione servizio sito web "chivassese turismo" per promozione turistico-culturale

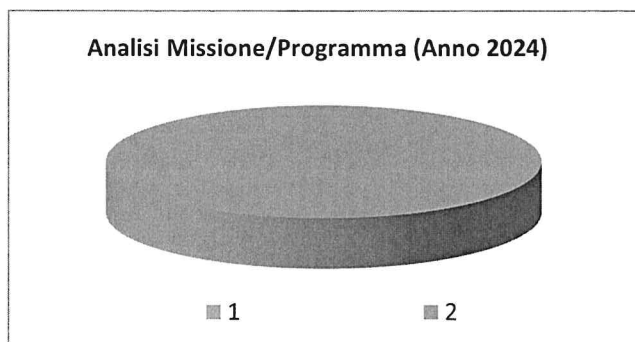
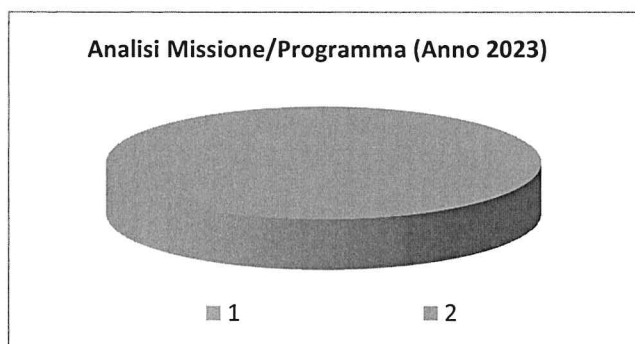
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

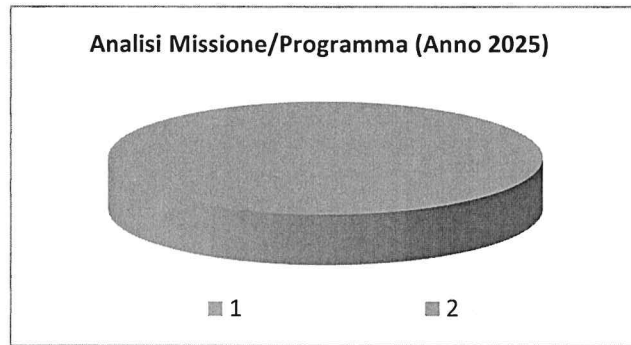
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sport e tempo libero	comp	50.390,00	39.050,00	39.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	283.160,43		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	50.390,00	39.050,00	39.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	283.160,43		





Missione 6 Programma 1:

SPESE CORRENTI - manutenzioni ordinarie edificio polivalente e campo sportivo(riscaldamento, piccole manutenzioni) e utenze, interessi passivi

SPESE CAPITALI – manutenzioni straordinarie impianto sportivo e edificio polivalente

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.900,00		
TOTALI MISSIONE		comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.900,00		

Missione 7 Programma 1:

CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE: contributi Pro Loco e Banda musicale.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

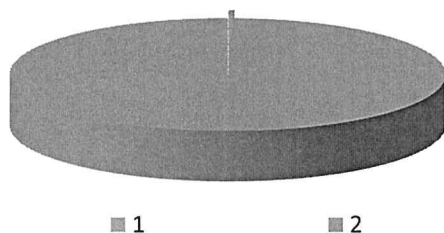
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

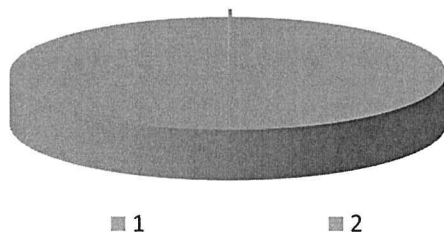
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

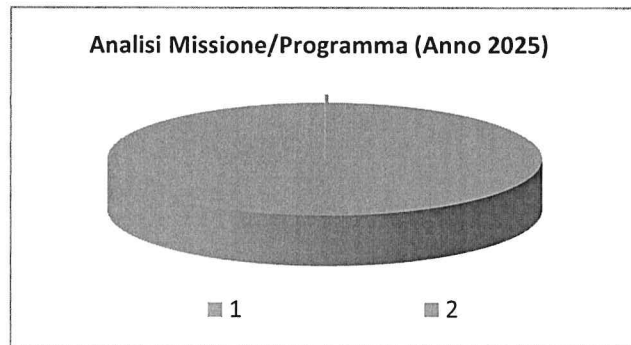
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	482,10		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	65.000,00	110.000,00	110.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.484,73		
TOTALI MISSIONE		comp	65.300,00	110.300,00	110.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.966,83		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Missione 8 Programma 1:

SPESE CORRENTI - utenze , interessi passivi, manutenzioni

Missione 8 Programma 2:

SPESE CORRENTI - capitolo iva split payment per manutenzioni ordinarie ATC su case edilizia popolare a rimborso della stessa ATC

SPESE INVESTIMENTI - rimborso a ATC di spese per manutenzioni straordinarie consuntivate e effettuate su case popolari comunali

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

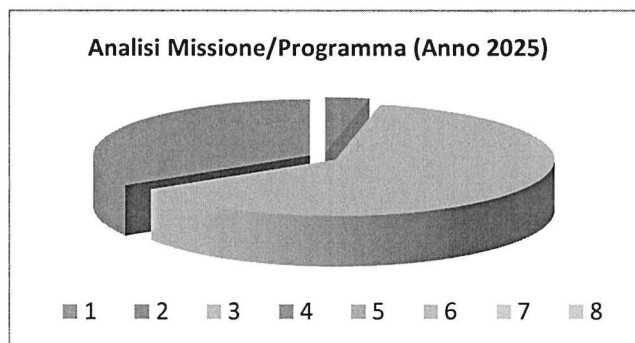
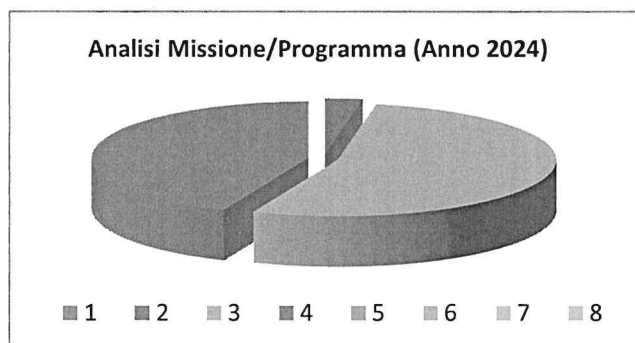
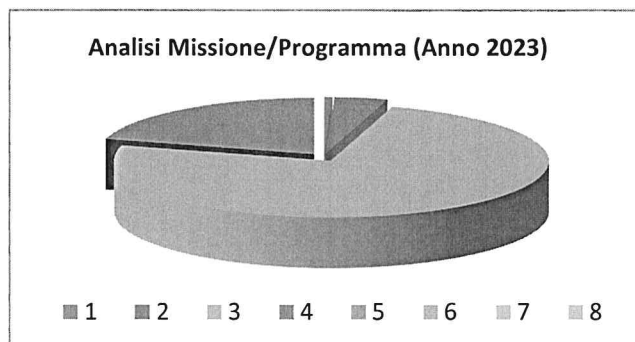
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Difesa del suolo	comp	3.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	19.210,00	19.410,00	19.410,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	327.955,07		
3	Rifiuti	comp	361.418,20	367.641,40	370.688,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	553.717,74		
4	Servizio idrico integrato	comp	100.000,00	300.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	483.628,20	687.051,40	590.098,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	986.672,81		



Missione 9 Programma 2:
SPESE CORRENTI - manutenzione ordinaria giardini (compenso ditta e piccole manutenzioni).
Lotta biologica alle zanzare.

SPESE INVESTIMENTI - manutenzione straordinaria giardini.

Missione 9 Programma 3:
SPESE RACCOLTA RIFIUTI E SMALTIMENTO: compenso ditta, accantonamento da piano finanziario e quota consortile

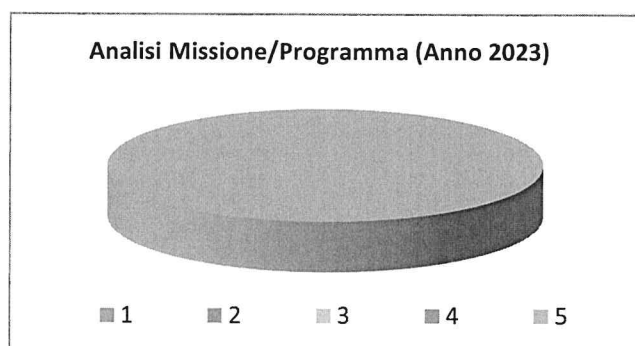
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

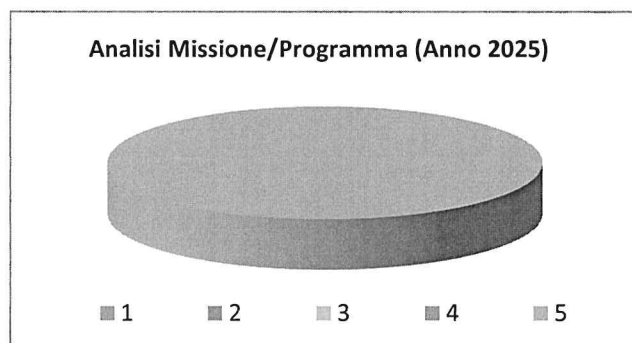
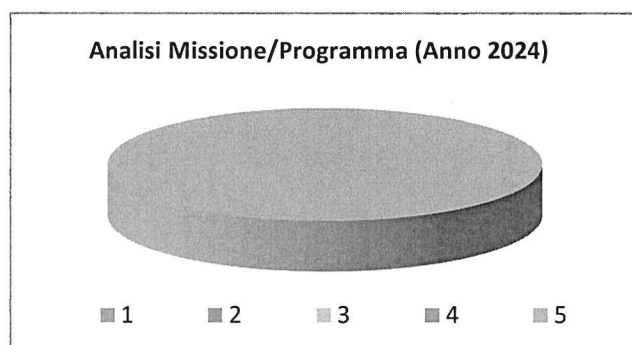
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	384.289,25	384.117,00	385.567,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	766.185,40		
TOTALI MISSIONE		comp	384.289,25	384.117,00	385.567,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	766.185,40		





Missione 10 programma 5:

SPESE CORRENTI - utenze, assicurazioni, interessi passivi, stipendi e tasse dipendenti comunali, carburante automezzi, piccole manutenzioni strade e automezzi, illuminazione pubblica, vestiario operatori, segnaletica, rimozione neve, pulizia fossi

SPESE INVESTIMENTI: manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi, segnaletica stradale, illuminazione pubblica.

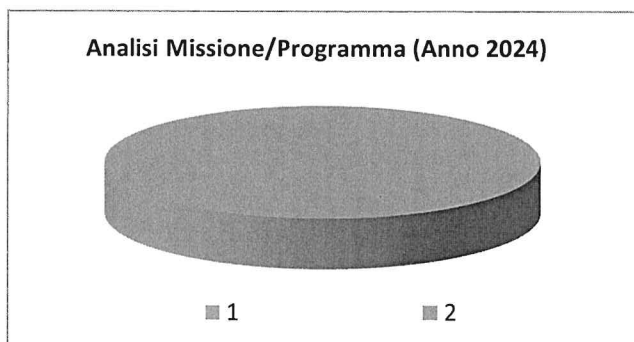
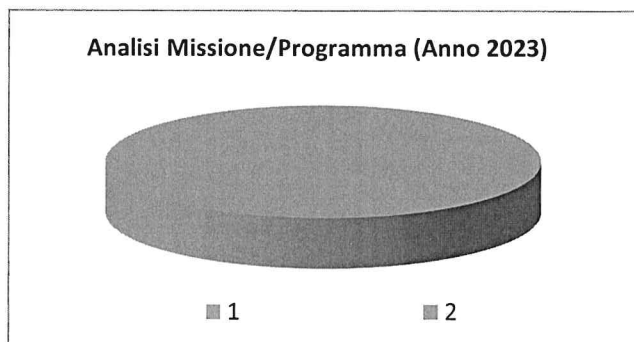
Missione 11 - Soccorso civile

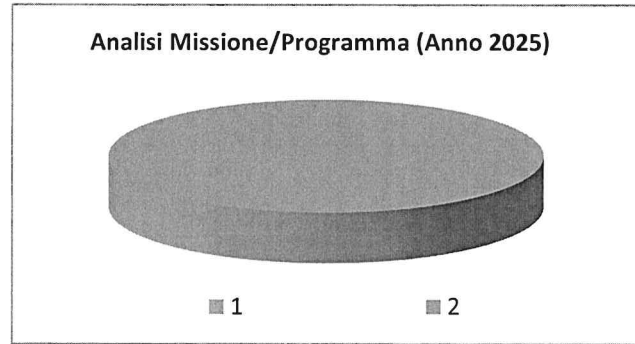
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sistema di protezione civile	comp	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.784,53		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			3.700,00	3.700,00	3.700,00
			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			5.784,53		





Missione 11 Programma 1:

SPESE CORRENTI manutenzioni automezzi, assicurazioni, carburante automezzi, contributi per pronto intervento

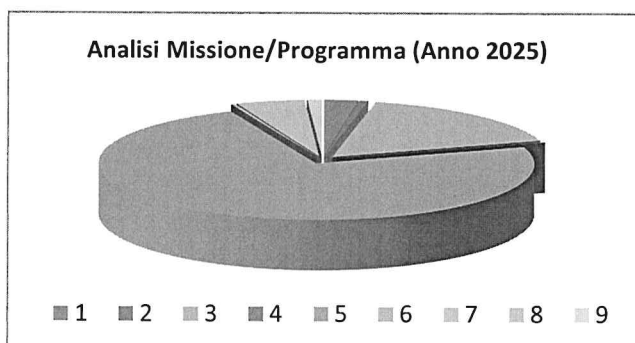
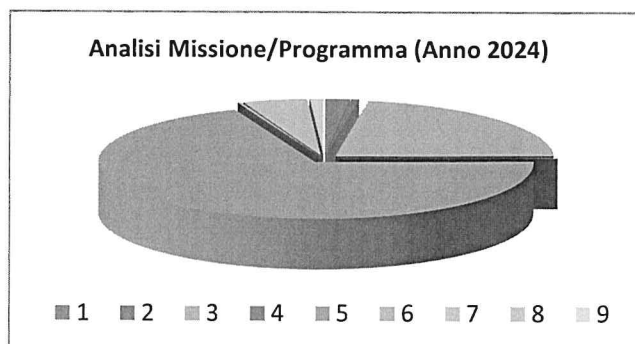
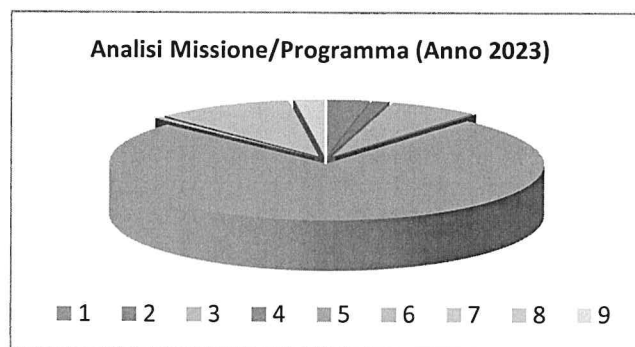
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	23.005,00	29.415,00	38.370,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.523,18		
2	Interventi per la disabilità	comp	9.448,00	9.448,00	9.448,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.448,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	48.540,00	353.140,00	252.990,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.913,56		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	700,00	700,00	700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.152,38		
5	Interventi per le famiglie	comp	552.000,00	1.102.000,00	1.102.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	552.020,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	75.500,00	76.500,00	76.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	75.500,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	16.200,00	16.200,00	16.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.324,37		
TOTALI MISSIONE		comp	729.393,00	1.591.403,00	1.500.208,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	750.881,49		



Missione 12 Programma 1
SPESE CORRENTI - Contributo iscrizione asilo nido

Missione 12 Programma 2
SPESE CORRENTI - Contributo eliminazione barriere architettoniche

Missione 12 Programma 3
SPESE CORRENTI - piccole manutenzioni ex casa di riposo, utenze ex casa di riposo, interessi passivi, contributo gruppo anziani

Missione 12 Programma 4
SPESE CORRENTI – banco alimentare

Missione 12 Programma 5
SPESE CORRENTI - interventi per morosi incolpevoli

SPESE INVESTIMENTI – adeguamento ex Ipad per creare un polo famiglie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Missione 12 Programma 6

SPESE CORRENTI - contributo alla locazione

Missione 12 Programma 7

SPESE CORRENTI - quota consortile CISS

Missione 12 Programma 9

SPESE CORRENTI - manutenzione ordinaria cimitero comunali, utenze cimitero, interessi passivi, recupero salme, servizi funebri deceduti indigenti, sala autoptica. Capitolo per le spese di assistenza e tumulazione durante i funerali affidato a ditta esterna.

SPESE INVESTIMENTI - dismissione loculi

Missione 13 - Tutela della salute

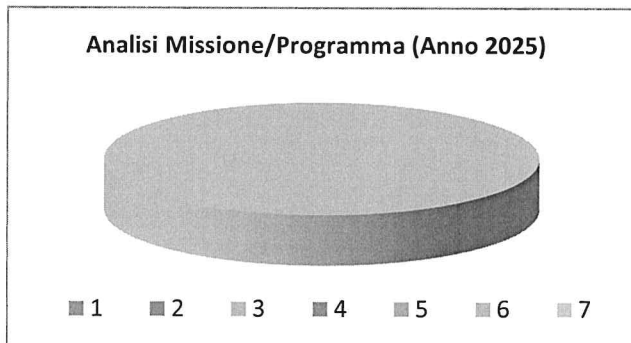
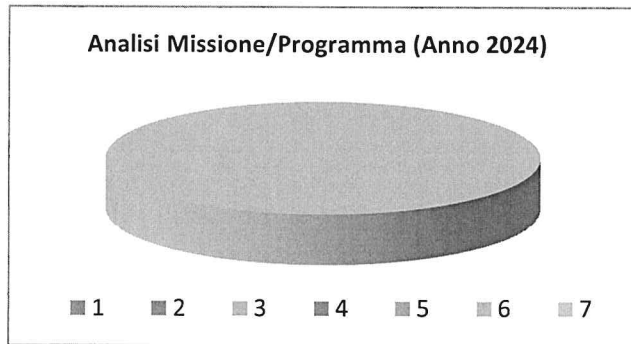
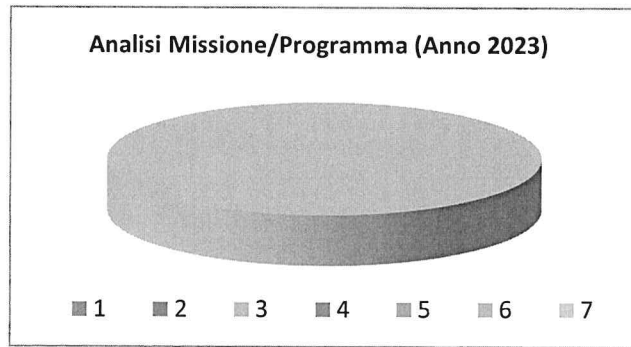
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.050,24		
TOTALI MISSIONE		comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.050,24		



Missione 13 programma 7
SPESE CORRENTI - recupero cani randagi e animali morti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

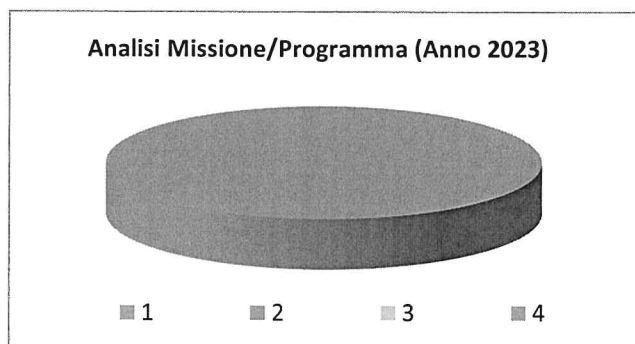
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

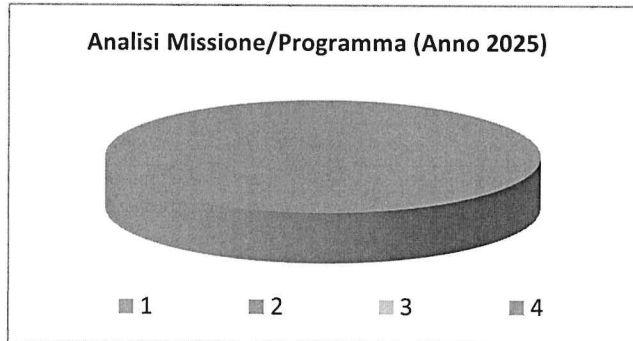
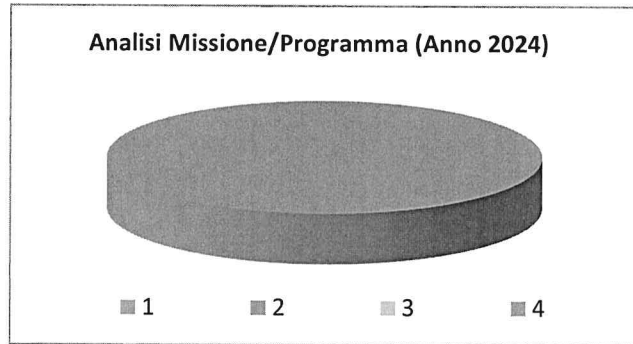
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.870,18		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.870,18		





Missione 14 Programma 2:

SPESE CORRENTI - utenze e manutenzione periodica peso pubblico, promozione commercio, concessione agevolazioni per la promozione dell'economia locale (dl 34/2019)

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

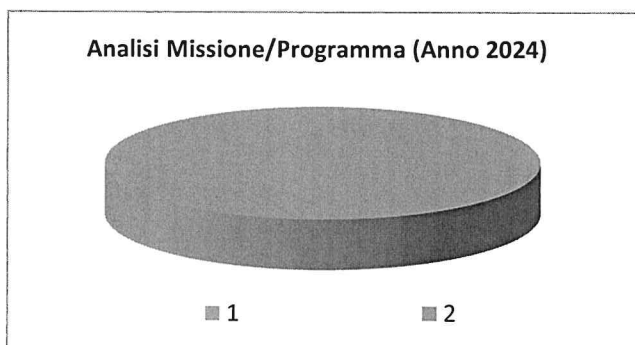
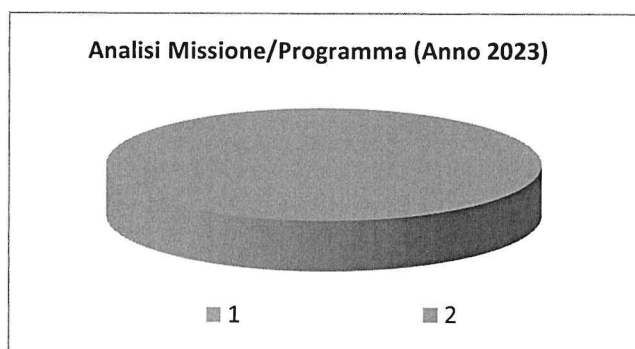
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

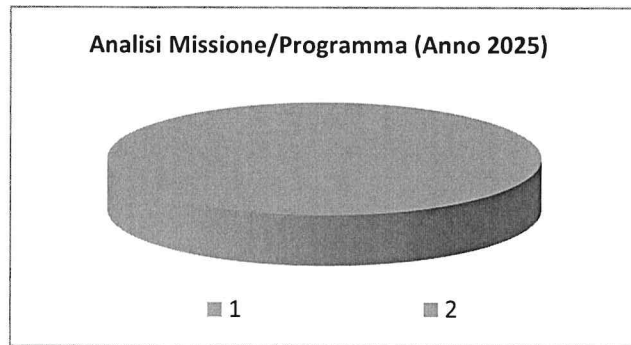
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.100,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.100,00		





Missione 16 programma 1:
SPESE CORRENTI - utenze acqua irrigua

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

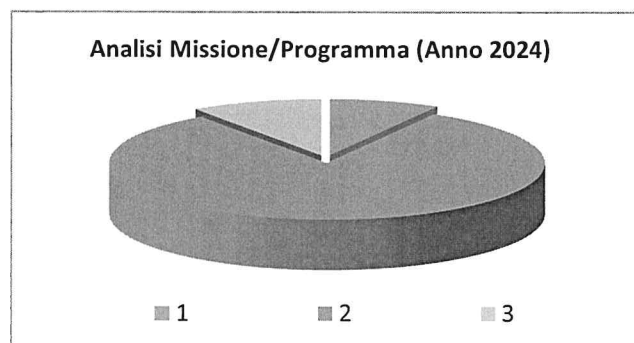
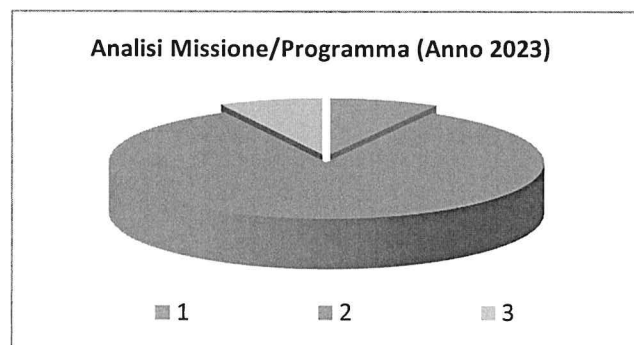
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

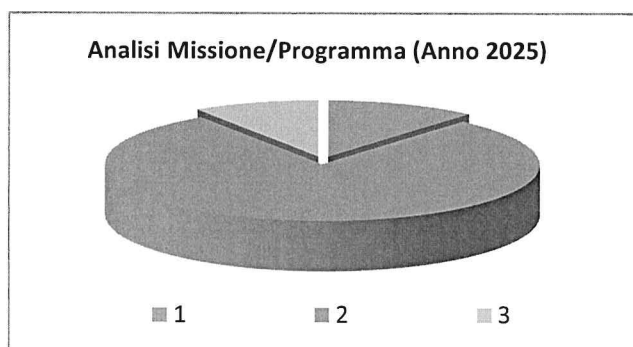
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	8.767,86	9.234,59	13.126,65
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.272,73		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	91.299,54	92.377,86	92.801,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	8.406,00	11.072,00	11.072,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	108.473,40	112.684,45	116.999,75
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.272,73		





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	8.767,86
2° anno	9.234,59
3° anno	13.126,65

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>
1° anno	12.272,73

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** è stato calcolato secondo le percentuali minime da coprire. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	91.299,54
2° anno	92.377,86
3° anno	92.801,10

Lo stanziamento del **fondo rinnovi contrattuali** in vista di un futuro rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti pubblici degli enti locali è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	<i>Importo</i>
1° anno	6.500,00
2° anno	6.500,00
3° anno	6.500,00

E' stato inserito il **Fondo Indennità di Fine mandato sindaco** di Euro 2.206,00 per l'anno 2023 e 2.872,00 sul 2024 e 2025.

Le società (SMAT spa, TRM spa e SETA spa) e il Consorzio CISS partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento a **Fondo perdite società partecipate**.

Non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza che possano determinare oneri a carico dell'ente, quindi non è stato creato neanche il **Fondo rischi contenzioso**.

La L. 145/2018 al c. 859 e seguenti stabilisce che dal 2020 gli enti pubblici sono tenuti ad accantonare un **fondo garanzia debiti commerciali** (variabile dal 1% al 10%) se rientrano in una delle seguenti casistiche:

- Se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si è ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- Se presentano indicatore annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati da art 4 D. Lgs. 231/2002

Si valuterà la necessità di effettuare o meno l'accantonamento in base ai dati da pre-consuntivo 2022 entro il 28.02.2023 con delibera di Giunta C.le.

Missione 50 - Debito pubblico

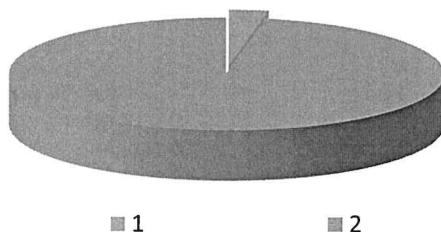
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

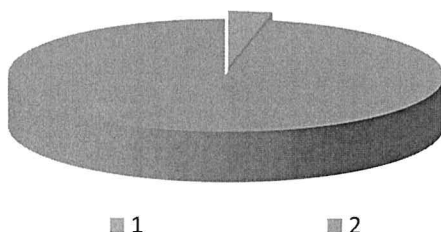
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

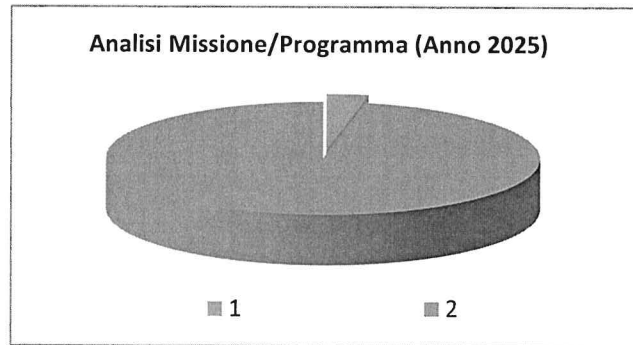
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.775,00	1.675,00	1.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.633,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	59.245,00	50.270,00	49.120,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	122.369,00		
TOTALI MISSIONE		comp	61.020,00	51.945,00	50.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.002,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Questa missione comprende il rimborso parte capitale e interessi mutui per investimenti (Cassa depositi e prestiti e Banca Sella) e il rimborso contribuito regionale per riqualificazione area mercatale

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	300.000,00		

Questa missione comprende l’anticipazione di tesoreria che viene richiesta a inizio anno con Delibera di giunta comunale alla Tesoreria comunale.

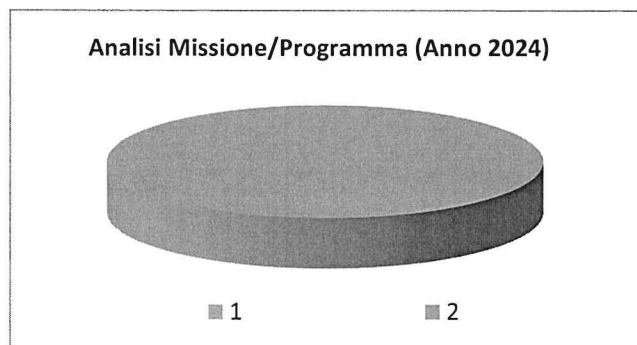
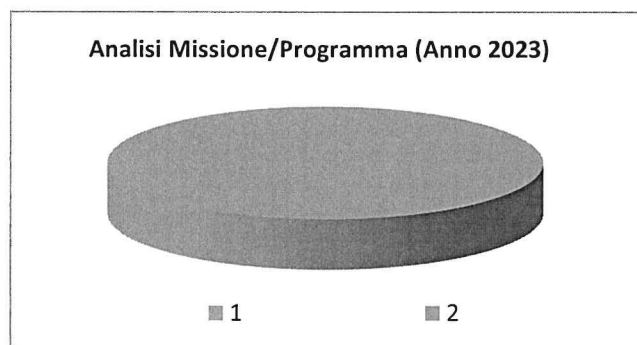
Missione 99 - Servizi per conto terzi

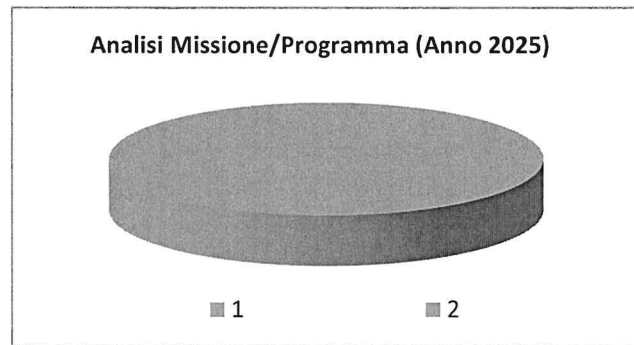
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	381.533,00	381.533,00	381.533,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	513.452,68		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	381.533,00	381.533,00	381.533,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	513.452,68		





Questa missione comprende i servizi conto terzi e le partite di giro uguali all'entrata:

- Iva split payment
- Ritenute su stipendi dipendenti comunali
- Tefa
- Economato
- Depositi cauzionali e contrattuali
- Rimborso somme non dovute
- Girofondi allo Stato quale corrispettivo per la nuova Carta d'Identità elettronica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si prevedono i seguenti lavori di manutenzione straordinaria:

2023									
Capitolo	Descrizione	00.UU. E.600/1	Conc.Cमित. E.460	Stato vedi elenco in calce	Regione 588/1	Provincia	Consorzi	Privati 619/1	
1431	Adempimenti legge 81/08		500,00						500,00
1433	Aggiorn. e implement.programmi informatici		500,00						500,00
1435	Acc.masch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza		3.000,00						3.000,00
1485/1	Manutenz.straord. immobili comunali	9.000,00	8.000,00						17.000,00
1470	Incarichi professionali esterni	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1550	Man.straord. strade, vie, piazze e marciapiedi	9.000,00	6.500,00						15.500,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale	3.000,00							3.000,00
1630	Man.straord. ed ampi. illum.pubblica	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile		2.000,00						2.000,00
1797	Man.straord.parchi giardini ed aree verdi	3.000,00							3.000,00
1910	Demissione locui		2.500,00						2.500,00
1543/2	Parchi giochi diffusi				12.500,00				12.500,00
1603	opere di ripristino e pulizia bacino laminazione							3.000,00	3.000,00
1489/1	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA			550.000,00					550.000,00
1499/2	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" CUP F61F22001560006 (E479/5)			79.922,00					79.922,00
1499/1	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" CUP F61F22001170008 (Entrata 476/4)			14.000,00					14.000,00
1673/99	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE			550.000,00					550.000,00
1555/99	PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANITO STRADALE LAVORI DI messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manito stradale) PHRR			200.000,00					200.000,00
1798/1	Lavori di difesa spondali e recinatura torrente Orco			100.000,00					100.000,00
1426/4	Riquadrificazione e messa in sicurezza palazzo comunale			100.000,00					100.000,00
1831/99	Recupero della ex casa di riposo san carlo			45.000,00					45.000,00
1691/1	Riquadrificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna			55.000,00					55.000,00
	TOTALE	30.000,00	27.000,00	1.693.922,00	12.500,00	0,00	0,00	3.000,00	1.766.422,00
				consorzi stato					
				Pnrr Asia 476/3					
				Pnrr Pola 476/2					
				Pnrr Strada 472/2					
				dfese spondali 478/6					
				palazzo com.le 476/7					
				casa di riposo 476/8					
				edilizia popolare 476/9					

2024									
Capitolo	Descrizione	00.UU.	Conc.Cमित.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1431	Adempimenti legge 81/08		500,00						500,00
1433	Aggiorn. e implement.programmi informatici		500,00						500,00
1435	Acc.masch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza		3.000,00						3.000,00
1485/1	Manutenz.straord. immobili comunali	9.000,00	8.000,00						17.000,00
1470	Incarichi professionali esterni	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1550	Man.straord. strade, vie, piazze e marciapiedi	9.000,00	6.500,00						15.500,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale	3.000,00							3.000,00
1630	Man.straord. ed ampi. illum.pubblica	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile		2.000,00						2.000,00
1797	Man.straord.parchi giardini ed aree verdi	3.000,00							3.000,00
1910	Demissione locui		2.500,00						2.500,00
1489/1	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA			1.100.000,00					1.100.000,00
1673/99	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERV. DI ISTRUZ. DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA - INVESTIM. 1.1 PIANO ASILI NIDO SCUOLE INFANZIA E SER-ADEGUAM. EX IPAB E REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE			1.100.000,00					1.100.000,00
1555/99	PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANITO STRADALE LAVORI DI messa in sicurezza strade comunali (Rifacimento manito stradale) PHRR			200.000,00					200.000,00
1798/1	Lavori di difesa spondali e recinatura torrente Orco			300.000,00					300.000,00
1426/4	Riquadrificazione e messa in sicurezza palazzo comunale			2.468.000,00					2.468.000,00
1831/99	Recupero della ex casa di riposo san carlo			350.000,00					350.000,00
1691/1	Riquadrificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna			100.000,00					100.000,00
	TOTALE	30.000,00	27.000,00	5.618.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.675.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		2025							
Capitolo	Descrizione	OO.UU.	Conc.Cimit.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1431	Adempimenti legge 81/08		500,00						500,00
1433	Aggiorn. e implement. programmi informatici		500,00						500,00
1435	Acq. macch. ed attrezz. conf. norme di sicurezza		3.000,00						3.000,00
1485/1	Manutenz. straord. immobili comunali	9.000,00	8.000,00						17.000,00
1470	Incarichi professionali esterni	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1550	Man. straord. strade, vie, piazze e marciapiedi	9.000,00	9.500,00						18.500,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale	3.000,00							3.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum. pubblica	3.000,00	2.000,00						5.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile		2.000,00						2.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi	3.000,00							3.000,00
1910			2.500,00						2.500,00
1489/1	PNRR - MISS.4 ISTRUZ. E RICERCA - COMPON. 1 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERV. ISTRUZ. ASILI UNIVERSITA' - INVEST. 1.1 PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZ. E SERV. DI EDUCAZIONE E CURA PRIMA INF. - REALIZZAZIONE NUOVO POLO PER L'INFANZIA			1.100.000,00					1.100.000,00
1673/99	PNRR - MISS.2 - c4 TUTELA TERRITORIO E RISORSE IDRICHE - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - RIFACIMENTO MANTO STRADALE			1.100.000,00					1.100.000,00
1555/99	sicurezza strade comunali (Rifacimento manto stradale) PNRR		200.000,00						200.000,00
1795/1	Lavori di difesa spondali e recalcitratura torrente Orco		200.000,00						200.000,00
1428/4	Riquadrificazione e messa in sicurezza salotto comunale		2.000.000,00						2.000.000,00
1631/99	Recupero della ex casa di nozze san carlo		250.000,00						250.000,00
1691/1	Riquadrificazione energetica alloggi di edilizia popolare e sistemazione area esterna		100.000,00						100.000,00
									-
	TOTALE	30.000,00	27.000,00	4.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.007.000,00

Non sono previsti nel triennio 2023/2025 acquisto di immobili o altri contratti tipo leasing traslativo o di rent to buy, che impongono l'osservanza della disciplina dettata dal D.L. 98/2011 ossia una previa valutazione dell'indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto oltre ad una attestazione di congruità del prezzo da parte dell' Agenzia del Demanio.

VIENE ALLEGATO AL DUP IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI E IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

VIENE INSERITO IN CODA AL DUP L'ALLEGATO 1: PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE INDIRIZZI DI VALORIZZAZIONE RICOGNIZIONE ANNO 2023 E ALLEGATO 2 ELENCO IMMOBILI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con delibera di giunta Comunale n. 144 del 20.12.2018 sono stati individuati gli enti e le società da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento (attività propedeutica al Bilancio consolidato per l'anno 2018).

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - GAP

TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE
Organismi strumentali	Non esiste la fattispecie
Enti strumentali controllati	Non esiste la fattispecie
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI - CISS
	CONSORZIO DI BACINO 16
Società controllate	Non esiste la fattispecie
Società partecipate	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO - SMAT

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

ENTE/SOCIETA'	METODO DI CONSOLIDAMENTO	QUOTA PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DI BACINO 16	Metodo proporzionale	3,00%
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI - CISS	Metodo proporzionale	1,22%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 26.09.2018 è stato approvato il bilancio consolidato per l'anno 2017.

Con delibera di Consiglio comunale n. 57 del 27.12.2021 si è deciso di avvalersi della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato dell'anno 2021.

Il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.11.2020 (che abroga e sostituisce il Decreto Ministeriale dell'11.11.2019) conferma, all'Articolo unico, che:

- *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto;*

- *La decisione di avvalersi la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'Art. 232, comma 2, del Tuel, è di competenza della Giunta Comunale;*

- *Gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato e che la deliberazione della Giunta Comunale di cui al punto precedente rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato;*

Pertanto, visto che le nuove disposizioni confermano la possibilità di rendere facoltativa l'adozione della contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, la predisposizione del bilancio consolidato, con delibera della giunta comunale n. 138 adottata nella seduta del 06/12/2021 è stato effettuato l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale per l'anno 2021 ai sensi ex art. 232, comma 2 del d. lgs. n. 267/ 2000 (e di conseguenza anche il bilancio consolidato).

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2020/22 con la delibera di Giunta c.le 76 del 04.09.2019.

**H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE**

Considerazioni Finali

Le previsioni per il triennio 2023/2025 sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili. Il quadro ad oggi incerto, soprattutto in ambito energetico, in conseguenza alla scoppio della guerra tra Ucraina e Russia che ha portato ad una crisi economica correlata, in ambito mondiale, non permette più di tanto di far previsioni future sul lungo periodo. Gli stanziamenti di bilancio sono stati previsti in maniera prudentiale in base all'andamento dei dati storici e alle risorse messe a disposizione dallo stato con il cosiddetto Fondone utilizzato anche per ricoprire la maggiore spesa dovuta al rincaro dell'energia.

Il bilancio evidenzia una continua sofferenza di entrate in parte corrente conseguenza del fatto che alcune entrate ordinarie sono diminuite, oltre al difficile incasso di alcune entrate tributarie (TARI, ex ICP, IMU,...). La diminuzione delle entrate rende necessaria un'attenta valutazione delle spese correnti, alcune delle quali assolutamente obbligatorie e necessarie per il funzionamento dell'ente (ammortamento mutui, stipendi, tasse, utenze, aggiornamenti servizi per disposizioni di legge,...).

In un quadro di cambiamenti legislativi e finanziari continui in ogni settore, risulta oltretutto complicato prevedere qualsiasi opera o progetto che vada oltre l'ordinario, se non sia quasi totalmente finanziato da entrate statali.

Nonostante ciò si ritiene di poter prevedere il mantenimento dei servizi offerti, come da linee programmatiche dettate, anche se sicuramente con maggiori difficoltà operative e normative.

Per quanto attiene alle spese d'investimento e a progetti particolari, è intenzione continuare a partecipare a bandi di concessione contributi promossi da enti pubblici e privati, valutando di volta in volta la possibilità e la modalità del co-finanziamento quasi sempre richiesto.